



Provincia di LECCO
COMUNE DI CASSAGO BRIANZA



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PGT
2008

**OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13
COMMA 4 DELLA L.R. N° 12/05**

Data:
Settembre 2008

Agg.:
Aprile 2009

Scala:

Elaborato:

RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI

Sindaco:
Dott. Gian Mario FRAGOMELI

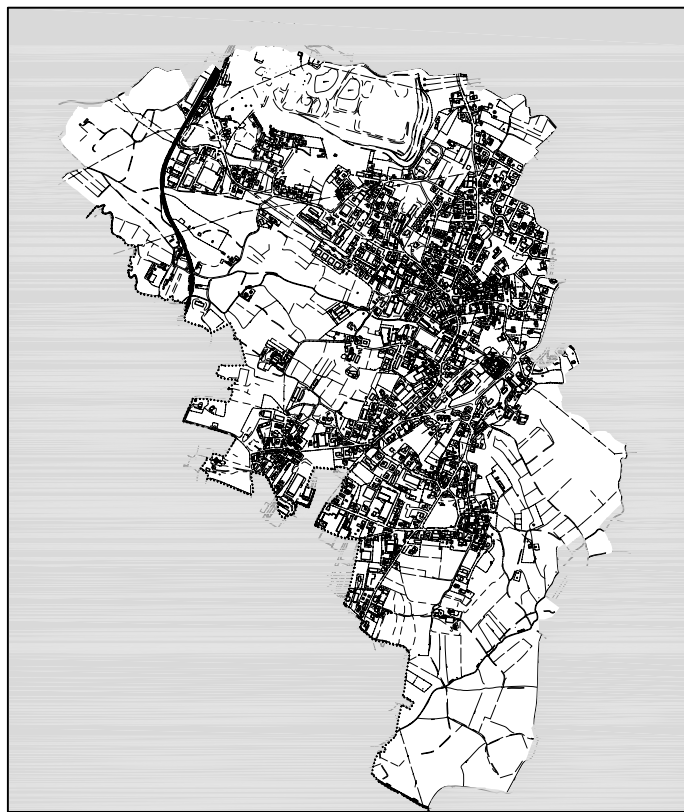
Segretario: Dott.ssa Francesca ZOTTI
Gestione del Territorio: Arch. Laura COLOMBO

Progettista:
Arch. Luigi CONFALONIERI

vla Del Mille, 4e - 23891 BARZANO' (LC)
tel/fax 039/2310787
E.mail: luigi@arch-confalonieri.191.it

ESTENSORE V.A.S. : Arch. Augusto COLOMBO

Collaboratori: Geom. Luana GUALIVA
Arch. Marco BRAMATI



Adozione: deliberazione C.C. n. 69 del 19.12.2008
Pubblicazione: BURL 14.01.2009

Parere di compatibilità con il P.T.C.P. Lecco: 02.04.2009
Approvazione:

PREMESSA

Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Cassago Brianza è stata adottato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 69 del 12 dicembre 2008, pubblicata sul B.U.R.L. n. 2 del 14 gennaio 2009 serie Inserzioni e Concorsi.

(BUR20090626)

Comune di Cassago Brianza (LC) – Avviso di deposito degli atti costituenti il Piano del Governo del Territorio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

– con deliberazione del consiglio comunale n. 69 del 19 dicembre 2008 è stato adottato il Piano del Governo del Territorio (PGT) e contestualmente adottata la determinazione del reticolo idrografico minore d.g.r. n. 7/7868 del 25 gennaio 2002 e succ. d.g.r. n. 7/15950 dell'1 agosto 2003 e recepita la VAS;

– gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, la determinazione del reticolo idrografico minore d.g.r. n. 7/7868 del 25 gennaio 2002 e succ. d.g.r. n. 7/15950 dell'1 agosto 2003 e la VAS sono depositati presso la segreteria comunale per 30 giorni decorrenti dalla data odierna per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse ai fini della presentazione delle osservazioni nei successivi 30 giorni.

Il responsabile del Settore 2
gestione del territorio:
Laura Colombo

Della deliberazione di adozione e dell'avviso di deposito degli atti costituenti il PGT ne è stata data comunicazione anche a mezzo stampa con inserzione su un giornale a diffusione locale (La Provincia del 14 gennaio 2009).

Il Piano adottato è stato depositato in libera visione al pubblico dal 15 gennaio 2009 al 14 febbraio ed entro il termine del 16 marzo 2009 potevano essere presentate osservazioni.

A seguito del loro esame e delle conseguenti controdeduzioni, parzialmente o totalmente favorevoli, sono state apportate al progetto di Piano di Governo del Territorio le modifiche di seguito illustrate e contenute negli elaborati modificati in accoglimento.

Il criterio adottato per la valutazione dell'accogliibilità o meno di ciascuna osservazione è stato di stretta coerenza con gli indirizzi e le scelte del

PGT, la compatibilità con il PTCP approvato e la Valutazione Ambientale Strategica che accompagna il PGT.

Si è cercato pertanto di salvaguardare le scelte programmatiche già operate in fase di adozione del PGT ed approvate dal Consiglio Comunale demandando ai futuri Amministratori la possibilità di intervenire sullo strumento operativo vigente avvalendosi delle procedure semplificate previste dalla L.R. 12/2005, in relazione ad effettive esigenze urbanistiche.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

Le osservazioni pervenute sono state 76 tutte nei termini di legge, oltre al parere dell'ARPA e alla deliberazione della Giunta Provinciale di espressione della valutazione di compatibilità del PGT con il PTCP.

Tutte le n. 76 osservazioni pervenute sono state ritenute valido contributo ad un migliore affinamento dello strumento urbanistico. Sono state esaminate, valutate e controdedotte tenendo come criteri di giudizio gli indirizzi pianificatori delineati nel Documento di Piano, nonché la coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e le risultanze della Valutazione Ambientale Strategica.

Sono state classificate per tipologia di strumento in tre gruppi omogenei:

- Osservazioni relative al Documento di Piano;
- Osservazioni relative al Piano delle Regole;
- Osservazioni relative al Piano dei Servizi.

Vi sono anche osservazioni di carattere generale che forniscono comunque un contributo sia in termini di quadro conoscitivo che di espressione delle tutele storiche e archeologiche.

Di seguito vengono riportate le tabelle di classificazione per strumento secondo l'ordine del protocollo speciale a numerazione progressiva attribuita al momento della presentazione ed il sommario degli esiti delle osservazioni pervenute.

SINTESI DELLE OSSERVAZIONI PER STRUMENTO						
PRO- TOCOLLO SPE- CIALE	PROTOCOLLO GENERALE		OSSERVANTE	STRUMENTO		
	n.	del.		DOC. DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
01	2093	16.02.2009	Riva Antonio	•		
02	2094	16.02.2009	Rigamonti Mario		•	
03	2179	17.02.2009	Corti Enzo	•		
04	2180	17.02.2009	Beretta Ivana Maria, Beretta Maria Teresa, Beretta Francesca, Mario Redaelli	•		
05	2267	18.02.2009	Amati Francesco, Giussani Rosa			•
06	2448	23.02.2009	Cucurnia Giulio		•	
07	2651	25.02.2009	Limonta Giuseppe, Valagussa Nadia	•		
08	2652	02.03.2009	Morstabilini Tarcisio		•	
09	2882	05.03.2009	Mauri Augusto		•	
10	3082	06.03.2009	Tessera Giuseppe, Giussani Luigia		•	
11	3116	06.03.2009	Tessera Davide	•		
12	3122	06.03.2009	Fumagalli Sofia Anna	•		
13	3123	06.03.2009	Vismara Giuseppe, Fumagalli Valentina		•	
14	3126	06.03.2009	Alberti Pierangelo, Ghezzi Daniela		•	
15	3141	06.03.2009	Cazzaniga Alma, Bertini Gaspare	•		
16	3240	10.03.2009	Giussani Maurizio		•	
17	3242	10.03.2009	Confalonieri Claudio	•		
18	3251	10.03.2009	Bellini Maria Luisa	•		
19	3252	10.03.2009	Vergani Martino	•		
20	3324	11.03.2009	Società Groeneveld Immobiliare Italia s.r.l.		•	
21	3336	11.03.2009	Alberti Pierangelo, Grezzi Daniela			•
22	3340	11.03.2009	Pozzi Damiano, Pozzi Lorenza Emilia	•		
23	3352	11.03.2009	Società Cima Spa. divisione Mollificio Ponziani s.r.l.	•		
24	3385	12.03.2009	Marchetti Pier Mario, Marchetti Maria Atonia, Marchetti Giuseppina	•		
25	3386	12.03.2009	Lepore Mario		•	
26	3387	12.03.2009	Pronesti Francesco, Pisano Graziella, Pisano Antonio, Farina Maria Catena	•		
27	3388	12.03.2009	Riva Rita Luigia		•	
28	3391	12.03.2009	Società Tessitura Corti s.r.l.		•	
29	3392	12.03.2009	Rossini Giuliano, Fumagalli Teresita		•	
30	3444	13.03.2009	Pozzi Lorenza Emilia		•	
31	3448	13.03.2009	Chierino Giuseppe Antonio Comito		•	
32	3450	13.03.2009	Perego Fulvio		•	
33	3451	13.03.2009	Molteni Alessandro & C. s.n.c.	•		
34	3454	13.03.2009	Puricelli Eugenio, Isella Piera		•	
35	3455	13.03.2009	Cavazzi Fernanda		•	
36	3456	13.03.2009	Cavazzi Fernanda		•	
37	3457	13.03.2009	Redaelli Giacomo, Rigamonti Doralice, Rigamonti Luigi, Limonta Elsa Luigia		•	
38	3462	13.03.2009	Società Fontana Luigi S.p.a.		•	
39	3463	13.03.2009	Fumagalli Liliana Alberta		•	
40	3464	13.03.2009	Redaelli Cristina		•	
41	3465	13.03.2009	Coldiretti di Como e Lecco		•	

SINTESI DELLE OSSERVAZIONI PER STRUMENTO						
PRO- TOCOLLO SPE- CIALE	PROTOCOLLO GENERALE		OSSERVANTE	STRUMENTO		
	n.	del.		DOC. DI PIANO	PIANO DELLE REGOLE	PIANO DEI SERVIZI
42	3473	13.03.2009	Società Brianza Graniti S.a.s. di Perego Giovanni & C.		•	
43	3516	16.03.2009	Farina Vittorio		•	
44	3517	16.03.2009	Cassago Cambia gruppo consiliare		•	
45	3518	16.03.2009	Bertuzzo Antonio Giovanni, Bertuzzo Giuseppe, Perego Clementina	•		
46	3520	16.03.2009	Giussani Massimiliano		•	
47	3521	16.03.2009	Morstabilini Davide Giovanni		•	
48	3522	16.03.2009	Teti Oscar		•	
49	3529	16.03.2009	Pelucchi Marina Viola, Riva Piercarlo Alfonso			•
50	3532	16.03.2009	Cattaneo Agostino	•		
51	3533	16.03.2009	Cattaneo Agostino	•		
52	3534	16.03.2009	Redaelli Onorato, Redaelli Maurizio		•	
53	3535	16.03.2009	Meta Antonio	•		
54	3537	16.03.2009	Lipodio Gianni		•	
55	3539	16.03.2009	Perego Antonio, Carozzi Graziella, Perego Aurelio, Ravasi Viviana		•	
56	3540	16.03.2009	Perego Mirko		•	
57	3541	16.03.2009	Vigano Marco	•	•	
58	3542	16.03.2009	De Francesco Quirino	•		
59	3543	16.03.2009	Fabio Ratti in qualità di tecnico incaricato	•		
60	3544	16.03.2009	Redaelli Onorato, Fumagalli Gabriella			•
61	3545	16.03.2009	Meta Michelina		•	
62	3546	16.03.2009	Meta Michelina		•	
63	3547	16.03.2009	Perego Clementina, Corti Maurizio in qualità di procuratore speciale	•		
64	3548	16.03.2009	Cooperativa Il Progetto rappresentata da Cazzaniga Edoardo	•		
65	3549	16.03.2009	Immobiliare Lavinia		•	
66	3550	16.03.2009	Redaelli Silvia, Redaelli Marco, Redaelli Fabio		•	
67	3551	16.03.2009	Redaelli Silvia, Redaelli Marco, Redaelli Fabio		•	
68	3552	16.03.2009	Colzani Ambrogio	•		
69	3553	16.03.2009	Provincia Italiana della congregazione dei servi della carità rappresentata da don Carmelo Sgroi	•		
70	3554	16.03.2009	Fumagalli Alberto, Baiona Massimo, Baiona Monica	•		
71	3555	16.03.2009	Durante Matteo		•	
72	3556	16.03.2009	Albello Giuseppe		•	
73	3557	16.03.2009	Associazione Storico Culturale S. Agostino			
74	3558	16.03.2009	Società Cadea s.r.l.		•	
75	3559	16.03.2009	Perego Strade s.r.l		•	
76	3560	16.03.2009	Redaelli Francesca		•	
77	3561	16.03.2009	Arpa – Dipartimento provinciale di Lecco			

SOMMARIO DELL'ESITO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE						
PRO- TOCOLLO SPE- CIALE	PROTOCOLLO GENERALE		OSSERVANTE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE		
	n.	del.		ACCOLTA	PARZ. ACCOLTA	NON ACCOLTA
01	2093	16.02.2009	Riva Antonio			•
02	2094	16.02.2009	Rigamonti Mario			•
03	2179	17.02.2009	Corti Enzo		•	
04	2180	17.02.2009	Beretta Ivana Maria, Beretta Maria Teresa, Beretta Francesca, Mario Redaelli		•	
05	2267	18.02.2009	Amati Francesco, Giussani Rosa		•	
06	2448	23.02.2009	Cucurnia Giulio			•
07	2651	25.02.2009	Limonta Giuseppe, Valagussa Nadia		•	
08	2652	02.03.2009	Morstabilini Tarcisio			•
09	2882	05.03.2009	Mauri Augusto			•
10	3082	06.03.2009	Tessera Giuseppe, Giussani Luigia			•
11	3116	06.03.2009	Tessera Davide		•	
12	3122	06.03.2009	Fumagalli Sofia Anna			•
13	3123	06.03.2009	Vismara Giuseppe, Fumagalli Valentina			•
14	3126	06.03.2009	Alberti Pierangelo, Ghezzi Daniela	•		
15	3141	06.03.2009	Cazzaniga Alma, Bertini Gaspare		•	
16	3240	10.03.2009	Giussani Maurizio			•
17	3242	10.03.2009	Confalonieri Claudio		•	
18	3251	10.03.2009	Bellini Maria Luisa			•
19	3252	10.03.2009	Vergani Martino			•
20	3324	11.03.2009	Società Groeneveld Immobiliare Italia s.r.l.	•		
21	3336	11.03.2009	Alberti Pierangelo, Grezzi Daniela		•	
22	3340	11.03.2009	Pozzi Damiano, Pozzi Lorenza Emilia			•
23	3352	11.03.2009	Società Cima Spa. divisione Mollificio Ponziani s.r.l.			•
24	3385	12.03.2009	Marchetti Pier Mario, Marchetti Maria Atonia, Marchetti Giuseppina			•
25	3386	12.03.2009	Lepore Mario		•	
26	3387	12.03.2009	Pronesti Francesco, Pisano Graziella, Pisano Antonio, Farina Maria Catena			•
27	3388	12.03.2009	Riva Rita Luigia		•	
28	3391	12.03.2009	Società Tessitura Corti s.r.l.			•
29	3392	12.03.2009	Rossini Giuliano, Fumagalli Teresita			•
30	3444	13.03.2009	Pozzi Lorenza Emilia			•
31	3448	13.03.2009	Chierino Giuseppe Antonio Comito			•
32	3450	13.03.2009	Perego Fulvio		•	
33	3451	13.03.2009	Molteni Alessandro & C. s.n.c.	•		
34	3454	13.03.2009	Puricelli Eugenio, Isella Piera	•		
35	3455	13.03.2009	Cavazzi Fernanda	•		
36	3456	13.03.2009	Cavazzi Fernanda			•
37	3457	13.03.2009	Redaelli Giacomo, Rigamonti Doralice, Rigamonti Luigi, Limonta Elsa Luigia	•		
38	3462	13.03.2009	Società Fontana Luigi S.p.a.			•
39	3463	13.03.2009	Fumagalli Liliana Alberta			•
40	3464	13.03.2009	Redaelli Cristina			•
41	3465	13.03.2009	Coldiretti di Como e Lecco		•	

SINTESI DELLE OSSERVAZIONI PER STRUMENTO						
PRO- TOCOLLO SPE- CIALE	PROTOCOLLO GENERALE		OSSERVANTE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE		
	n.	del.		ACCOLTA	PARZ. ACCOLTA	NON ACCOLTA
42	3473	13.03.2009	Società Brianza Graniti S.a.s. di Perego Giovanni & C.			•
43	3516	16.03.2009	Farina Vittorio		•	
44	3517	16.03.2009	Cassago Cambia gruppo consiliare			•
45	3518	16.03.2009	Bertuzzo Antonio Giovanni, Bertuzzo Giuseppe, Perego Clementina		•	
46	3520	16.03.2009	Giussani Massimiliano		•	
47	3521	16.03.2009	Morstabilini Davide Giovanni			•
48	3522	16.03.2009	Teti Oscar	•		
49	3529	16.03.2009	Pelucchi Marina Viola, Riva Piercarlo Alfonso			•
50	3532	16.03.2009	Cattaneo Agostino			•
51	3533	16.03.2009	Cattaneo Agostino			•
52	3534	16.03.2009	Redaelli Onorato, Redaelli Maurizio			•
53	3535	16.03.2009	Meta Antonio			•
54	3537	16.03.2009	Lipodio Gianni			•
55	3539	16.03.2009	Perego Antonio, Carozzi Graziella, Perego Aurelio, Ravasi Viviana	•		
56	3540	16.03.2009	Perego Mirko		•	
57	3541	16.03.2009	Vigano Marco			•
58	3542	16.03.2009	De Francesco Quirino			•
59	3543	16.03.2009	Fabio Ratti in qualità di tecnico incaricato		•	
60	3544	16.03.2009	Redaelli Onorato, Fumagalli Gabriella			•
61	3545	16.03.2009	Meta Michelina			•
62	3546	16.03.2009	Meta Michelina			•
63	3547	16.03.2009	Perego Clementina, Corti Maurizio in qualità di procuratore speciale		•	
64	3548	16.03.2009	Cooperativa Il Progetto rappresentata da Cazzaniga Edoardo		•	
65	3549	16.03.2009	Immobiliare Lavinia			•
66	3550	16.03.2009	Redaelli Silvia, Redaelli Marco, Redaelli Fabio	•		
67	3551	16.03.2009	Redaelli Silvia, Redaelli Marco, Redaelli Fabio			•
68	3552	16.03.2009	Colzani Ambrogio		•	
69	3553	16.03.2009	Provincia Italiana della congregazione dei servi della carità rappresentata da don Carmelo Sgroi	•		
70	3554	16.03.2009	Fumagalli Alberto, Baiona Massimo, Baiona Monica			•
71	3555	16.03.2009	Durante Matteo			•
72	3556	16.03.2009	Albello Giuseppe			•
73	3557	16.03.2009	Associazione Storico Culturale S. Agostino	•		
74	3558	16.03.2009	Società Cadea s.r.l.			•
75	3559	16.03.2009	Perego Strade s.r.l		•	
76	3560	16.03.2009	Redaelli Francesca		•	
77	3561	16.03.2009	Arpa – Dipartimento provinciale di Lecco			

La proposta di controdeduzione che si propone per l'approvazione del PGT risulta negli esiti così articolata:

- N. 11 Osservazioni proposte per il totale accoglimento
- N. 22 Osservazioni proposte per il parziale accoglimento
- N. 43 Osservazioni proposte per il totale non accoglimento

Sono state inoltre apportate modifiche d'ufficio relative ad errori formali quali errori di battitura, di intestazione della località (Tremoncino al posto di Oriano), o indicativi della scala degli elaborati.

Sulla base delle controdeduzioni è prevista la modifica dei seguenti elaborati di PGT.:

QUADRO CONOSCITIVO

- QC 17 Carta del rischio archeologico, della tutela storica e architettonica – scala 1: 3.000
- QC 18 Vincoli Paesaggistici– scala 1: 3.000
- QC 19 Vincoli Amministrativi– scala 1: 3.000
- QC 22a Ricognizione del sistema edificato– scala 1: 2.000
- QC 22b Ricognizione del sistema edificato– scala 1: 2.000

DOCUMENTO DI PIANO

- R1 - Relazione generale – Allegato A
- R2 Norme Tecniche
- R4 – Indicazioni e normativa specifica degli Ambiti di Trasformazione
- DdP 01 – Quadro Strategico– scala 1: 3.000
- DdP 04 – Dimensionamento di Piano– scala 1: 3.000
- DdP 06 – Sistema produttivo: Attività Industriali e Artigianali– scala 1: 3.000
- DdP 07 – Carta del giudizio di rilevanza– scala 1: 3.000
- DdP 10 – Previsioni di Piano– scala 1: 3.000
- DdP 11 – Fattibilità Geologica, Idrogeologica e sismica per le azioni di Piano– scala 1: 3.000

PIANO DEI SERVIZI

- PdS R1 : Relazione illustrativa del Piano dei Servizi
- PdS R2 : Norme Tecniche di Attuazione
- PdS R3 - Schedatura dei Servizi
- PdS 01 - Servizi pubblici di proprietà comunale esistenti- scala 1:3.000
- PdS 03 - Implementazione dei Servizi - scala 1:3.000

- PdS 04a - Previsioni di Piano - scala 1:2.000
- PdS 04b - Previsioni di Piano - scala 1:2.000
- PdS 07 - Rete infrastrutturale della conduzione elettrica - scala 1:3.000

PIANO DELLE REGOLE

- PdR R2 – Norme Tecniche
- PdR 01 – Sistema rurale – scala 1: 3.000
- PdR 03 - Regime dei Suoli per il Centro Storico e i Nuclei Originari – scala 1:3.000
- PdR 04a – Regime dei suoli per il territorio comunale– scala 1: 2.000
- PdR 04b – Regime dei suoli per il territorio comunale– scala 1: 2.000

Fanno inoltre parte come Documenti la presente Relazione di controdeduzione e la tavola di Individuazione delle Osservazioni.

Osservazione n° 1	
Numero protocollo	2093
Data	16.02.2009
Proponenti	Riva Antonio
Riferimento catastale	Foglio 5, mapp. 596 – 1040 – 593 – 594 – 76 - 2329
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di esclusione dall'Ambito di trasformazione PEBR2 e ripristino di destinazione all'interno del tessuto consolidato (ambito B1). In sub ordine modifica normativa che consenta interventi di manutenzione e ristrutturazione edilizia.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: Si ritiene di confermare la previsione di PGT in ragione della natura strategica dell'Ambito di trasformazione assoggettato per la continuità con il Centro Storico a Piano Particolareggiato.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, restauro e risanamento conservativo sono comunque sempre ammessi ai sensi dell'art. 19 delle NTA del Documento di Piano.

Vedasi anche le controdeduzioni alle osservazioni 3 – 4 – 18 – 19 – 22 inerenti il medesimo Ambito di trasformazione.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 2	
Numero protocollo	2094
Data	16.02.2009
Proponenti	Rigamonti Mario
Riferimento catastale	Foglio 4, mapp. 744 - 2574
Riferimento PGT	Reticolo idrico minore – Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di intubare parte della Roggia Bevera riducendo l'attuale limite di tutela per consentire l'ampliamento dei fabbricati produttivi esistenti.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: La richiesta risulta essere in contrasto con lo Studio del reticolo idrico minore e dei limiti di tutela dallo stesso definiti in applicazioni delle vigenti normative in materia. Il PGT già consente il computo a fini edificatorio di aree incluse nel predetto limite di tutela ma si ritiene di ribadire la non edificabilità di dette aree, anche in ragione delle prescrizioni dettate dalla Provincia di Lecco in sede di rilascio del parere di compatibilità del PGT con il PTCP e che sono ribadite nello specifico articolato aggiunto alle NTA del Piano delle Regole.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 3	
Numero protocollo	2179
Data	17.02.2009
Proponenti	Corti Enzo
Riferimento catastale	Foglio 4, mapp. 70
Riferimento PGT	Documento di Piano – AT PEBR2
Oggetto	Richiesta di esclusione dall'Ambito di trasformazione PEBR2 e ripristino di destinazione all'interno del tessuto consolidato (ambito B4). In sub ordine viene richiesta la rettifica di perimetrazione dell'ambito da portarsi a mt. 20 dal fabbricato esistente.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta: Si ritiene di confermare la previsione di PGT in ragione della natura strategica dell'Ambito di trasformazione assoggettato per la continuità con il Centro Storico a Piano Particolareggiato.

In sede di predisposizione del Piano Particolareggiato saranno comunque valutate le relazioni con le pertinenze dei fabbricati esistenti inclusi nell'ambito e di quelli contermini, inserendo in ragione della presente osservazione e di quella contraddistinta al n. 4 specifica prescrizione nella scheda normativa d'Ambito.

Vedasi anche le controdeduzioni alle osservazioni 1 – 4 – 18 – 19 – 22

Modifiche al PGT : All'elaborato DdP R4 "Indicazioni e normativa specifica degli Ambiti di trasformazione" si aggiunge il punto 10 alle "Prescrizioni per la progettazione":

- 10) In sede di redazione del P.A. (P.P.e/o Piano di Recupero) si dovranno adeguatamente valutare le relazioni tra le superfici scoperte e i fabbricati (inclusi e contermini) localizzando le aree piantumate e permeabili prevalentemente a sud dell'Ambito

Osservazione n° 4	
Numero protocollo	2180
Data	17.02.2009
Proponenti	Beretta I.V.; Beretta M.T.; Beretta F.; Arch. Redaelli
Riferimento catastale	Foglio 4, mapp. 943
Riferimento PGT	Documento di Piano – AT PEBR2
Oggetto	Rettifica dell'area SP ed incremento delle altezze per il totale sfruttamento della volumetria.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta: Si ritiene di confermare la previsione di PGT in ragione della natura strategica dell'Ambito di trasformazione assoggettato per la continuità con il Centro Storico a Piano Particolareggiato.

E'comunque già ammessa dal PGT la diversa localizzazione delle aree a servizi in sede di predisposizione del Piano Particolareggiato ove saranno comunque valutate le relazioni con le pertinenze dei fabbricati esistenti inclusi nell'ambito e di quelli contermini, inserendo in ragione della presente osservazione e di quella contraddistinta al n. 3 specifica prescrizione nella scheda normativa d'Ambito.

Vedasi anche le controdeduzioni alle osservazioni 1 – 3 – 18 – 19 – 22

Modifiche al PGT : All'elaborato DdP R4 "Indicazioni e normativa specifica degli Ambiti di trasformazione" si aggiunge il punto 10 alle "Prescrizioni per la progettazione":

- 10) In sede di redazione del P.A. (P.P.e/o Piano di Recupero) si dovranno adeguatamente valutare le relazioni tra le superfici scoperte e i fabbricati (inclusi e contermini) localizzando le aree piantumate e permeabili prevalentemente a sud dell'Ambito

Osservazione n° 5	
Numero protocollo	2267
Data	18.02.2009
Proponenti	Amati Francesco, Giussani Rosa
Riferimento catastale	Foglio 4, mapp. 358/d
Riferimento PGT	Piano dei Servizi
Oggetto	Rettifica della previsione di rotatoria all'intersezione tra via Roma e via Montessori

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta: Il Piano dei Servizi disciplina, all'art. 19 – Servizi ed attrezzature per la mobilità, gli interventi di previsione del sistema viabilistico esplicitandone le modalità di intervento. Modalità che prescrivono preliminarmente uno studio particolareggiato della viabilità e moderazione del traffico ricomprendendo anche le previsioni di nuova viabilità dettate dal PGT a cui si farà riferimento per le specifiche e puntuali attuazioni.

Il PGT nell'ambito normativo del Piano dei Servizi, ai sensi della L.R. n. 12/05 già ammette modifiche in sede esecutiva sia dei tracciati che delle intersezioni contenute negli elaborati grafici.

Si ritiene comunque in ragione dello spirito collaborativo e di aspetto generale di integrare la normativa dell'art. 19 del PdS precisando che:

“Lo studio particolareggiato della viabilità e della moderazione del traffico, sulla base di indagini e rilievi puntuali, potrà dettare indicazioni da recepirsi in sede di progettazione esecutiva, fermo restando quanto disciplinato dai D.M. 25/11/2001 e DM 19/04/2006.”

Modifiche al PGT : Si modifica l'art. 19 - Servizi ed attrezzature per la mobilità - del Piano dei Servizi

Osservazione n° 6	
Numero protocollo	2448
Data	23.02.2009
Proponenti	Cucurnia Giulio
Riferimento catastale	Foglio 4, mapp. 1160
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di modifica del parametro di edificabilità per l'ambito a media densità B3 (da $U_f=0,40$ mq/mq a $0,50$ mq/mq)

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non Accolta : La richiesta risulta essere in contrasto sia con le indicazioni generali sulle politiche insediative dettate dal PTCP della Provincia di Lecco, in particolare per quanto concerne la definizione delle soglie quantitative in termini di capacità insediativa, sia con gli orientamenti del PGT che per mantenersi nell'ambito dei limiti prefissati ha definito una riduzione generalizzata degli indici edificatori. La richiesta infatti inerisce un aspetto, quello dell'indice edificatorio, appartenente ad un Ambito esteso del tessuto consolidato che determinerebbe incremento del peso insediativo.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 7	
Numero protocollo	2651
Data	25.02.2009
Proponenti	Limonta Giuseppe, Valagussa Nadia
Riferimento catastale	Foglio 1, mapp. 1080 – 795
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di stralcio dall'Ambito di Trasformazione PE9 senza obblighi di Piano Attuativo e di aree di mitigazione e compensazione ambientale.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta: Il PGT, in ottemperanza alla LR. n. 12/05, disciplina la trasformazione e lo sviluppo del territorio mediante pianificazione attuativa normata dal Documento di Piano.

Ai sensi dell'art. 12 comma 4 della L.R. n. 12/05 per la presentazione del Piano Attuativo è sufficiente il concorso dei proprietari degli immobili rappresentanti la maggioranza assoluta del valore dell'immobile stesso.

Le aree di mitigazione e compensazione ambientale sono previsioni strategiche del PGT quale elemento di contenimento del consumo di suolo e di compensazione al territorio per il consumo di risorse determinate dalle nuove edificazioni. Sono altresì condizione irrinunciabile per la sostenibilità degli interventi ammessi.

Pur se la norma (art. 15 NTA del DdP) limita la diversa localizzazione di dette aree, lo consente in ragione di una dimostrata e motivata maggiore valenza paesistica. Quindi sia in ragione anche di altre osservazioni inerenti le aree di compensazione e mitigazione ambientale (in particolare la n. 68 interessante il medesimo Ambito) sia per incentivare la qualità degli interventi si precisa all'art. 15 delle NTA del DdP dopo il terzo comma "Pertanto in sede di redazione dei Piani Attuativi una quota non superiore al 20% di dette aree potrà essere diversamente localizzata per la

costituzione di viali alberati, filari con funzione di barriera al rumore, esedre naturali.

Modifiche al PGT : Art. 15 NTA del Documento di Piano

Osservazione n° 8	
Numero protocollo	2652
Data	25.02.2009
Proponenti	Morstabilini Tarcisio
Riferimento catastale	Foglio 2, mapp. 2272
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di edificabilità di aree agricole da includere in Ambito di moderata densità – zona B4

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta : La richiesta è riferita ad aree agricole definite dal PTCP appartenenti ad un Ambito a prevalente valenza paesistica di interesse per la continuità della rete verde espressa anche dal PGT come appartenenza ad Ambiti di connessione agricola residuali tra le grandi aree a tutela (PLIS e Parco Regionale della Valle del Lambro).

Inoltre il PGT ha operato la scelta di non individuare nuove aree edificabili tra via Roma e la zona di escavazione mineraria, considerato che il fronte est sarà quello di prevalente intervento come da convenzione vigente.

Modifiche al PGT : Nessuna.

Osservazione n° 9	
Numero protocollo	2882
Data	02.03.2009
Proponenti	Mauri Augusto
Riferimento catastale	Foglio 9, mapp. 146, 213, 327
Riferimento PGT	
Oggetto	Richiesta di edificabilità residenziale per parte delle aree.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta : Le aree sono collocate all'interno del Parco Agricolo della Valletta, Parco Locale di Interesse Sovracomunale, riconosciuto dalla Regione Lombardia, dalle Province di Lecco e Milano, e del PTCP della stessa Provincia di Lecco. Sono inoltre individuate all'interno degli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e disciplinati dal PTCP in conformità alla L.R. n. 12/05.

Risulta inoltre già approvato dall'Amministrazione Comunale un Programma Pluriennale degli Interventi redatto e condiviso dalle Amministrazioni comunali appartenenti al Parco, ispiratore e guida della normativa e della zonizzazione recepita all'interno del PT.

La richiesta risulta pertanto essere in contrasto non solo con le previsioni del PGT, ma anche con le determinazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 10	
Numero protocollo	3082
Data	05.03.2009
Proponenti	Tessera Giuseppe, Giussani Luigia
Riferimento catastale	Foglio 4, mapp. 2728
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di esclusione dall'Ambito di tutela per l'ampliamento del Parco Valle Lambro

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: Si ritiene di confermare la previsione di PGT per quanto concerne l'Ambito di tutela per l'ampliamento del Parco Valle Lambro. Previsione questa recepita dal PGT anche in ragione di una deliberazione assunta da Consiglio Comunale sulla base di uno Studio di fattibilità redatto per l'individuazione delle aree da sottoporre sia al Consorzio Parco Valle Lambro sia alla Regione Lombardia per l'attivazione delle procedure necessarie al riconoscimento ed alla inclusione delle aree nel perimetro del Parco.

La futura appartenenza al Parco, sarà disciplinata dal Piano Territoriale di Coordinamento in termini di individuazione negli ambiti insediativi (molto numerosi all'interno del Parco) disciplinati dall'art. 21 delle NTA del PTC per i quali si applicano le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali. I limiti a carattere paesistico ambientale richiamati dal succitato art. 21 risultano essere equipollenti a quelli indicati dalla normativa paesistico – ambientale del PGT.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 11

Numero protocollo	3116
Data	06.03.2009
Proponenti	Tessera Davide
Riferimento catastale	Foglio 4, mapp. 58 - 2575
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di integrale accoglimento dei contenuti dell'istanza precedente. Incremento della SIp per l'ambito PE6

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta : Si da atto degli errori formali per i quali si provvede all'adeguamento sia dell'Allegato A DdP R1 (riportando il coerente elaborato) sia della scheda relativa all'Ambito di Trasformazione. Considerato che la richiesta di adeguamento dell'indice Ut risulta finalizzata ad incrementare la Superficie lorda di pavimento senza con ciò costituire ulteriore consumo di suolo o limitare la quantità di suolo permeabile prescritta, lo stesso viene incrementato da 0,25/mq./mq.a 0,30 mq./mq. mantenendo invariata la quantità di aree per servizi minima da reperirsi.

Il parziale accoglimento riguarda inoltre anche le aree di mitigazione ambientale che sulla base di altre osservazioni (n° 7, 68 ecc) trovano precisazione all'interno delle NTA del Documento di Piano ove viene inserito il seguente comma:

“Pertanto in sede di redazione dei Piani Attuativi una quota non superiore al 20% di dette aree potrà essere diversamente localizzata per la costituzione di viali alberati, filari con funzione di barriera al rumore, esedre naturali.

In termini di incentivazione permane immodificata la quota di servizi da reperire, non connessa in questo caso all'incremento della SIp.

Modifiche al PGT : Sono modificati i seguenti elaborati : Allegato A DdP R1; la scheda del PE6 del DdP R4; l'art. 15 delle NTA del DdP.

Osservazione n° 12	
Numero protocollo	3122
Data	06.03.2009
Proponenti	Fumagalli Sofia Anna
Riferimento catastale	Mapp. 2587 - 917
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di individuazione delle aree in un Ambito del tessuto urbano consolidato ricomprendendo anche quelle di mitigazione e compensazione ambientale, collocazione dei parcheggi sulla nuova previsione di viabilità, eliminazione del percorso pedonale, o in alternativa incremento dell'Ut a 0,27 mq./mq.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: Trattasi di aree agricole rese edificabili dal PRG vigente mediante pianificazione attuativa recepita dal PGT.

La richiesta risulta essere in contrasto sia con le indicazioni generali sulle politiche insediative dettate dal PTCP della Provincia di Lecco, in particolare per quanto concerne la definizione delle soglie quantitative in termini di capacità insediativa, sia con gli orientamenti del PGT che per mantenersi nell'ambito dei limiti prefissati ha definito una riduzione generalizzata degli indici edificatori.

Anche la richiesta di appartenenza al tessuto urbano consolidato risulta essere in contrasto con le indicazioni del PGT e dei dettati stessi della L.R. n. 12/05, in quanto area non ancora edificata e posta ai margini dell'urbanizzato.

Il PGT inoltre non individua nuove aree edificabili all'interno delle fasce di rispetto degli elettrodotti che comportino la presenza continuativa di persone oltre le 4 ore. Quanto segnalato dall'osservante fa riferimento ad

un'area per la localizzazione di impianti per la distribuzione del carburante.

Si ritiene di confermare il percorso pedonale quale collegamento con la nuova viabilità.

Modifiche al PGT : Nessuna.

Osservazione n° 13	
Numero protocollo	3123
Data	06.03.2009
Proponenti	Vismara Giuseppe, Fumagalli Valentina
Riferimento catastale	Mapp. 355/d
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di edificazione a carattere residenziale di aree appartenenti al Sistema rurale quale ambito agricolo.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: La richiesta è riferita ad aree agricole definite dal PTCP appartenenti ad un Ambito a prevalente valenza paesistica di interesse per la continuità della rete verde espressa anche dal PGT come appartenenza ad Ambiti di connessione agricola residuali tra le grandi aree a tutela (PLIS e Parco Regionale della Valle del Lambro).

Inoltre il PGT ha operato la scelta di non individuare nuove aree edificabili tra via Roma e la zona di escavazione mineraria, considerato che il fronte est sarà quello di prevalente intervento come da convenzione vigente.

Modifiche al PGT : Nessuna.

Osservazione n° 14	
Numero protocollo	3126
Data	06.03.2009
Proponenti	Alberti Pierangelo, Ghezzi Daniela
Riferimento catastale	Foglio 2, mapp. 2273
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di modifica normativa concernente le limitazioni al recupero dei sottotetti per l'Ambito Bc

Proposta di controdeduzione

- ☒ accolta
☐ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Accolta: L'accoglimento è anche in relazione ad altre osservazioni espresse sempre per la medesima richiesta di modificazione alla normativa nel recupero dei sottotetti in Ambito residenziale a bassa densità – Zone BC.

Considerato che la modifica da apportarsi alla normativa del Piano delle Regole non determina consumo di suolo, ma ha riferimento con gli aspetti ambientali e paesaggistici all'art. 14 per l'Ambito 5 – Residenziale di bassa densità: Zona Bc si sopprime la seguente limitazione normativa :

“Sono esclusi interventi che comportino:

- modifiche dell' altezza di colmo del tetto e della gronda;
- modifiche della pendenza delle linee di falda del tetto; “

e la si sostituisce con il seguente comma:

“In ragione delle valenze ambientali e paesaggistiche la modifica delle altezze di colmo dovrà essere finalizzata al solo ottenimento della media ponderale e pertanto l'altezza misurata all'imposta non potrà essere superiore a mt. 1,50 e al colmo a mt. 3,30 con pendenza delle falde contenuta tra il 30-35%.”

Modifiche al PGT : Art. 14 delle NTA del Piano delle Regole.

Osservazione n° 15	
Numero protocollo	3141
Data	06.03.2009
Proponenti	Cazzaniga Alma, Bertini Gaspare
Riferimento catastale	Foglio 4 mapp 2729 (Cassago) e Foglio 1 mapp. 1197 (Oriano)
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di modificazione delle condizioni insediative mediante proposta di tre soglie di intervento.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta: L'osservazione è tesa al riconoscimento di una maggiore volumetria e/o di una minore dotazioni dei servizi attesi e posti in capo all'Ambito di trasformazione costituito da un ambito di recupero urbanistico previgente già disciplinato dal PRG.

I limiti edificatori proposti dal PGT sono stati determinati dalla scelta operata di riduzione generalizzata degli indici consentiti dal PRG sia per ottemperare alle scelte condivise con i comuni contermini e agli inviti per uno sviluppo sostenibile dettati dalla Provincia, sia per rientrare nei limiti di sviluppo imposti dal PTCP senza ricorrere a stralci di comparti edificatori o a sostanziali modifiche di destinazione d'uso delle aree.

A parziale accoglimento si rettifica la perimetrazione dell'Ambito ricomprendendo anche la porzione d'area di cui al mappale 2729 sub. 701 del foglio 4 costituita dall'accesso carraio alle aree ed innalzando l'indice di utilizzazione territoriale Ut proprio dell'Ambito a 0,50 mq./mq. con conseguente annullamento al rimando prescrittivo connesso all'acquisizione di quote volumetriche mediate la perequazione. Le modifiche apportate risultano pertanto ininfluenti sia in termini di occupazione di suolo che di incremento del peso insediativo.

viene inoltre incrementata la Slp residenziale, annullando quella prevista per destinazioni polifunzionali.

Per quanto concerne la dotazione dei servizi il PGT, recependo quanto emerso nella condivisione con i comuni contermini, dalle linee guida della Provincia di Lecco, e dalla constatazione della necessità di restituire in qualità di servizi e miglioramento ambientale quanto le trasformazioni urbanistiche e i nuovi interventi vanno a sottrarre in termini di risorse territoriali, disciplina di norma una quantità di reperimento pari al doppio della SIp generata dalla trasformazione. Pertanto quanto espresso nella scheda di ogni comparto come "Aree per servizi minima" risulta essere il limite minimo che l'Ambito deve garantire in sede attuativa.

In termini di incentivazione al variare, pur se minimale della SIp complessiva, non viene incrementato tale valore minimo di servizi, a cui si aggiunge sempre in termini di incentivazione un minor reperimento di parcheggi pubblici .

Il PGT disciplina la dotazione dei servizi degli ambiti di trasformazione all'art. 7 delle NTA del Piano dei Servizi, esplicitando che all'interno della dizione per servizi sono ricompresi sia le aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria che secondaria.

Sempre all'art. 7 del PdS si esplica una distinzione anche tra standard urbanistico e servizi, ricomprendendo in questi ultimi anche il concetto dello standard di qualità. Infatti per quanto riguarda la dotazione degli standard di urbanizzazione secondaria (o comunque intesi come disciplinato al DM 2 aprile 1968, n. 1444) l'art.7 individua in conformità all'art. 9 della L.R. n. 12/05 la dotazione minima di standard da assicurarsi all'interno dei Piani Attuativi disciplinata per destinazione d'uso.

Pertanto in sede attuativa, sulla base delle destinazioni proposte in attuazione, saranno determinati sia gli standard dovuti sia le aree di urbanizzazione primaria, e potrà essere determinata la quantità di servizi necessaria al raggiungimento della quantità minima assegnata all'Ambito ed ottenibile con l'assunzione di opere previste dal Piano dei servizi.

Infatti sempre al sopramenzionato art. 7 si disciplina:

"La dotazione minima di servizi disciplinata dal documento di Piano per gli A.T. una volta assolta la dotazione di opere di urbanizzazione primaria, specificatamente individuata nelle schede di progetto degli AT o necessaria alle attuazioni previste per gli AT, e la quantità di aree di urbanizzazione secondaria così come indicata al precedente comma, potrà essere garantita con l'assunzione di opere per la realizzazione di previsioni generali indicate dal PdS (Tav. PdS 4° e 4b - Progetto di Piano)."

Sempre all'interno di ogni singolo Ambito si indicano (ma non il caso dell'Ambito in oggetto) quantità di aree per servizi interne all'Ambito da assolversi preliminarmente alla facoltà sopraesposta.

Pertanto a carico dell'Ambito in oggetto e computabili nella quantità di servizi minimi richiesta e nella dotazione di standard e aree per opere di

urbanizzazione primaria, rientrano i parcheggi pubblici e la pista ciclo-pedonale.

Per quanto concerne la determinazione degli standard computata sulla base degli abitanti teorici, il PGT determina una distinzione tra gli abitanti teorici considerati ai fini del computo del peso insediativo (uniformato alle determinazioni del PTCP per quanto concerne la definizione delle soglie quantitative (capacità insediativa di piano) ai fini della compatibilità) e gli abitanti teorici considerati ai fini del calcolo della dotazione di standard per le destinazioni residenziali, uniformati al computo sugli abitanti esistenti.

Sarà facoltà dell'Amministrazione comunale dedurre monetizzazioni per parti attuate ed eventualmente non interessate dai nuovi interventi.

I posti auto pertinenziali da reperirsi all'esterno delle recinzioni sono da considerarsi pertinenti ai fabbricati e computabili nelle quote di cui alla L. 122/1989. Per il comparto in oggetto, considerata la preminente necessità di parcheggi pubblici reperibili per dimensione solo in interrato, può essere corretta la prescrizione relativa al reperimento di posti auto esterni alle recinzioni modificando in tal senso la scheda d'ambito.

All'interno degli ambiti di trasformazione viene definita una altezza massima in termini di piani abitabili, ove per mansarda si intende il piano mansardato cioè con il solaio inclinato, e un'altezza massima del fabbricato che definisce una quota diversa rispetto a quella raggiungibile dal semplicistico calcolo di mt. 3,00 x n. piani, in considerazione anche di maggiori spessori dei solai dettati da normative vigenti.

Si ritiene di accogliere la richiesta e si modificano i parametri indicando nella scheda d'Ambito i 3 piani abitabili e l'altezza massima dell'edificio di mt. 10,00.

Si accoglie quanto posto in merito alla pista ciclo-pedonale, precisando nella scheda che la stessa è da intendersi come preminente percorso pedonale affiancato dalla possibilità di conduzione a mano della bicicletta.

Modifiche al PGT : Elaborati DdP R4, DdP 04, DdP 10, DdP 11, DdP 06, PdR 04a

Osservazione n° 16	
Numero protocollo	3240
Data	10.03.2009
Proponenti	Giussani Maurizio
Riferimento catastale	Foglio 9 mapp. 805 - 332
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di volumetria assegnata atta a recuperare la riduzione della capacità edificatoria operata dal PGT

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non Accolta : La richiesta risulta essere in contrasto sia con le indicazioni generali sulle politiche insediative dettate dal PTCP della Provincia di Lecco, in particolare per quanto concerne la definizione delle soglie quantitative in termini di capacità insediativa, sia con gli orientamenti del PGT che per mantenersi nell'ambito dei limiti prefissati ha definito una riduzione generalizzata degli indici edificatori. L'area è inedificata e si configura come lotto di completamento.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 17	
Numero protocollo	3242
Data	10.03.2009
Proponenti	Confalonieri Claudio
Riferimento catastale	Mapp. 2917 – 2823 – 2552 - 2555
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di integrazione della scheda relativa al PE4 relativa ai dati del P.A. approvato, di coerenza nella definizione in legenda degli elaborati, richiesta di verifica per prescrizione normativa da riproporsi all'interno del Piano delle Regole.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta : Si riportano nella scheda dell'Ambito i dati di adozione e approvazione del Piano Attuativo, mentre permangono inespressi i dati relativi alla convenzione non ancora sottoscritta.

Considerato che gli obblighi convenzionali risultano integralmente individuati negli elaborati di progetto si integrano gli obiettivi anche con quanto indicato all'art. 2 punto cinque dello schema di convenzione approvato.

Il PE4 appartiene agli Ambiti di Trasformazione (cioè soggetti a trasformazione urbanistica) e con tale definizione sono indicati sia nel Documento di Piano (elaborato DdP R4) sia nel Piano delle Regole (elaborato PdR4a). Si ritiene però di accogliere il suggerimento proposto (al fine di non ingenerare equivoci) riportando nella legenda delle schede sotto la definizione al sistema di appartenenza anche la dizione (Ambito soggetto a trasformazione urbanistica)

Non risulta necessario riproporre l'articolato normativo contenuto nel DdP R4 e/o i riferimenti contenuti nelle norme tecniche del P.A. approvato all'interno del Piano delle Regole in quanto ribaditi si all'art. 19 delle NTA

del DdP sia all'art. 44 delle NTA del PdR ove si richiama per la disciplina per gli A.T. la normativa del Documento di Piano.

Modifiche al PGT : Elaborato DdP R4

Osservazione n° 18	
Numero protocollo	3251
Data	10.03.2009
Proponenti	Bellani Maria Luisa
Riferimento catastale	Foglio 5 mapp. 550
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di esclusione dall'Ambito di trasformazione PEBR2 e ripristino di destinazione all'interno del tessuto consolidato (ambito B1). In sub ordine modifica normativa che consenta interventi di manutenzione e ristrutturazione edilizia.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: Si ritiene di confermare la previsione di PGT in ragione della natura strategica dell'Ambito di trasformazione assoggettato per la continuità con il Centro Storico a Piano Particolareggiato.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, restauro e risanamento conservativo sono comunque sempre ammessi ai sensi dell'art. 19 delle NTA del Documento di Piano.

Vedasi anche le controdeduzioni alle osservazioni 1 - 3 - 4 - 19 - 22 inerenti il medesimo Ambito di trasformazione.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 19	
Numero protocollo	3252
Data	10.03.2009
Proponenti	Vergani Martino
Riferimento catastale	Foglio 5, mapp. 2328
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di esclusione dall'Ambito di trasformazione PEBR2 e ripristino di destinazione all'interno del tessuto consolidato (ambito B1). In sub ordine modifica normativa che consenta interventi di manutenzione e ristrutturazione edilizia.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: Si ritiene di confermare la previsione di PGT in ragione della natura strategica dell'Ambito di trasformazione assoggettato per la continuità con il Centro Storico a Piano Particolareggiato.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, restauro e risanamento conservativo sono comunque sempre ammessi ai sensi dell'art. 19 delle NTA del Documento di Piano.

Vedasi anche le controdeduzioni alle osservazioni 1 - 3 - 4 - 18 - 22 inerenti il medesimo Ambito di trasformazione.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 20	
Numero protocollo	3324
Data	11.03.2009
Proponenti	Groeneveld Immobiliare Italia S.r.l.
Riferimento catastale	Mapp. 2184
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di adeguamento della zonizzazione sulla base degli effettivi interventi attuati e convenzionati.

Proposta di controdeduzione

- ☒ accolta
☐ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Accolta : Si riscontrano gli elementi richiesti dall'osservazione con gli atti del P.L. industriale approvato e si provvede alla correzione cartografica degli elaborati.

Modifiche al PGT : Elaborato PdR 04a, DdP 10, DdP 11, DdP 06 (con modifica di dizione derivata dal PRG vigente), PdS R1, PdS R3, PdS 01 e PdS 04a

Osservazione n° 21	
Numero protocollo	3336
Data	11.03.2009
Proponenti	Alberti Pierangelo, Ghezzi Daniela
Riferimento catastale	Foglio 2, mapp. 2273 – 2276 – 329/a – 821/a – 334/a
Riferimento PGT	Piano dei Servizi
Oggetto	Richiesta di mantenimento a verde privato per le aree incluse nel Piano dei Servizi quale ampliamento centro sportivo.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Parzialmente accolta : Si riduce la previsione di acquisizione con perequazione di parte delle aree indicate per l'ampliamento del centro sportivo.

Nel PRG vigente le aree risultavano destinate ad interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica connessi al recupero della miniera ed alla formazione del relativo Parco.

La riduzione è limitata a costituire una congrua distanza tra il fabbricato e il futuro ampliamento del Centro sportivo.

Modifiche al PGT : Elaborato PdS R1, PdS R3, PdS 03 e PdS 04a, PdR 04a, DdP 10, DdP 11.

Osservazione n° 22	
Numero protocollo	3340
Data	11.03.2009
Proponenti	Pozzi Daminao, Pozzi Lorenza E.
Riferimento catastale	Foglio 5, mapp. 551
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di esclusione dall'Ambito di trasformazione PEBR2 e ripristino di destinazione all'interno del tessuto consolidato (ambito B1). In sub ordine modifica normativa che consenta interventi di manutenzione e ristrutturazione edilizia.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: Si ritiene di confermare la previsione di PGT in ragione della natura strategica dell'Ambito di trasformazione assoggettato per la continuità con il Centro Storico a Piano Particolareggiato.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, restauro e risanamento conservativo sono comunque sempre ammessi ai sensi dell'art. 19 delle NTA del Documento di Piano.

Vedasi anche le controdeduzioni alle osservazioni 3 – 4 – 18 – 19 – 22 inerenti il medesimo Ambito di trasformazione.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 23	
Numero protocollo	3352
Data	11.03.2009
Proponenti	Cima SpA divisione Mollificio Ponziani s.r.l.
Riferimento catastale	Foglio 4, mapp. 2109 – 2129 - 2130
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di modifica di destinazione urbanistica con riclassificazione in Ambito residenziale saturo – Zona B2.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: Si ritiene di confermare la previsione del PGT anche sulla base delle indicazioni e degli obiettivi del PTCP per gli insediamenti produttivi che sono tesi a salvaguardare la consolidata vocazione industriale del territorio provinciale e la possibilità di consolidamento, razionalizzazione, innovazione e ammodernamento dell'apparato industriale e produttivo in genere, affinché ne sia preservata e migliorata nel tempo la capacità di competere sui mercati internazionali; nonché a ricercare le migliori condizioni di compatibilità delle attività produttive, esistenti e di nuovo impianto, con le altre attività e funzioni presenti nel territorio e con l'ambiente e il paesaggio, operando prioritariamente nella direzione della riqualificazione ambientale delle aree produttive esistenti.

La scelta operata dal PGT, che considera prioritario il mantenimento nella destinazione d'uso produttiva delle localizzazioni con buoni requisiti di compatibilità e il recupero a fini produttivi delle aree dismesse o in corso di dismissione è indirizzata ad un comparto consolidatosi nel tempo, a cui si sommano previsioni integrative, ma con la necessità di miglioramento delle accessibilità e di controllo nella sostituzione delle attività dismesse. Il

PGT condivide inoltre con il PTCP la scelta di una salvaguardia della capacità produttiva manifatturiera.

La richiesta inoltre, costituendo un inserto residenziale nell'Ambito produttivo si pone in contrasto con il parere dell'ARPA tendente a potenziare le fasce filtro già previste dalla normativa di PGT.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 24	
Numero protocollo	3385
Data	12.03.2009
Proponenti	Marchetti P.M., Marchetti M.A., Marchetti G.
Riferimento catastale	Mapp. 610 - 682
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di riperimetrazione dell'Ambito di trasformazione PET3 mediante modificazione dell'area indicata quale "area a verde attrezzato per il quartiere e per la formazione di Belvedere sul Parco Agricolo della Valletta.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: Si ritiene di confermare la previsione del PGT in quanto la richiesta ricomprende aree appartenenti al PLIS Parco Agricolo della Valletta, Parco Locale di Interesse Sovracomunale, riconosciuto dalla Regione Lombardia, dalle Province di Lecco e Milano, e del PTCP della stessa Provincia di Lecco.

La richiesta risulta pertanto non compatibile sia con il PGT sia con il PTCP, che nel parere di compatibilità espresso ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. n. 12/05, in ragione della classificazione delle aree come appartenenti al sistema agricolo di interesse strategico e a valenza ambientale, ne prescrive il riconoscimento di spazio aperto a vocazione naturale da escludere da ogni utilizzazione edificatoria.

In ragione di questa precisazione viene aggiornata la scheda dell'Ambito

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 25	
Numero protocollo	3386
Data	12.03.2009
Proponenti	Lepore Mario
Riferimento catastale	Foglio 9 mapp. 571
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di riclassificazione delle aree in Ambito residenziale saturo – Zona B2

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta: L'area è riclassificata in Ambito residenziale di media densità (Zona B3) in ragione delle edificazioni contermini. L'area si configura come lotto inedificato e quindi di non possibile appartenenza ad Ambito saturo.

Modifiche al PGT : Elaborato PdR 04b

Osservazione n° 26	
Numero protocollo	3387
Data	12.03.2009
Proponenti	Pronesti F., Pisano G., Piasano A., Farina M.C.
Riferimento catastale	Foglio 1, mapp. 429 - 436
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di inserimento nel tessuto urbano consolidato in Ambito a moderata densità – Zona B4

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta : Si ritiene di confermare la previsione del PGT anche in funzione delle funzioni strategiche connesse alla linea ferroviaria ed alla possibilità di costituire un nodo di interscambio ferro/gomma. L'attuazione dell'Ambito prevede interventi pubblico-privati connessi alle destinazioni ammesse, ove tra le destinazioni complementari e compatibili sono ricomprese anche la residenza di servizio.

Modifiche al PGT : Nessuna

Osservazione n° 27	
Numero protocollo	3388
Data	12.03.2009
Proponenti	Riva Rita Luigia
Riferimento catastale	Foglio 9, mapp. 1222
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di incremento volumetrico a compensazione di cessioni pubbliche già attuate e di quelle previste.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta : L'area costituisce un lotto in edificato contermina ad un Ambito saturo ad alta densità ove la previsione del Piano dei Servizi individua una dotazione di acquisizione in perequazione di parte delle aree per parcheggi.

In ragione della previsione dettata dal Piano dei Servizi si identifica negli elaborati del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi l'attuazione degli interventi per la specifica area subordinati a permesso di costruire convenzionato con assegnazione di una SIp (superficie lorda di pavimento) complessiva pari a mq. 500 a fronte della cessione dell'area prevista a parcheggi dal Piano dei Servizi.

Sulla base del parziale accoglimento oltre alla modifica degli elaborati grafici alle NTA del Piano delle Regole (PdR R2) all'art. 20 – Ambito residenziale di media densità – Zone B3 al termine dell'articolato si aggiunge:

“Per le aree specificatamente individuate nell'elaborato PdR04b del Piano delle Regole gli interventi si attuano con permesso di costruire convenzionato per la realizzazione di una SIp complessiva pari a mq. 500. L'attuazione dovrà prevedere la cessione delle aree a parcheggio prevista dal Piano dei Servizi.”

La modesta quantità di volumetria riconosciuta non incide sulla dotazione degli standard urbanistici.

Modifiche al PGT : Elaborati PdS R1, PdS 03; PdS 04b, PdR 04b; PdR R2

Osservazione n° 28	
Numero protocollo	3391
Data	12.03.2009
Proponenti	Tessitura Corti s.r.l.
Riferimento catastale	
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Precisazione e modificazione normativa per l'Ambito produttivo da riconvertire a terziario – residenziale: Zona D1 RT

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta : Il PGT in conformità al PTCP ha individuato quelle attività produttive ritenute non compatibili con il contesto territoriale sia per localizzazione, accessibilità, criticità ambientale, compatibilità urbanistica e pertanto ne persegue la riconversione all'atto della dismissione dell'attività in atto per destinazioni terziarie, direzionali,, commerciali, residenziali.

L'art. 28 delle NTA del Piano delle Regole detta gli obiettivi, le modalità di attuazione, le destinazioni e i parametri edificatori da applicarsi all'atto della riconversione, conseguendo gli adeguamenti funzionali (igienico-sanitari e impiantistici) nella misura del 10% della superficie coperta esistente.

Modifiche al PGT : Nessuna

Osservazione n° 29	
Numero protocollo	3392
Data	12.03.2009
Proponenti	Rossini Giuliano, Fumagalli Teresita
Riferimento catastale	Foglio 1 (Oriano) mapp. 430/1 – 430/2 – 372 su 701 – 372 sub 702
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta individuazione di aree ed immobili in ambito residenziale e in sub ordine di precisazione e modificazione normativa per l'Ambito produttivo da riconvertire a terziario – residenziale: Zona D1 RT

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta : Il PGT in conformità al PTCP ha individuato quelle attività produttive ritenute non compatibili con il contesto territoriale sia per localizzazione, accessibilità, criticità ambientale, compatibilità urbanistica e pertanto ne persegue la riconversione all'atto della dismissione dell'attività in atto per destinazioni terziarie, direzionali,, commerciali, residenziali.

L'art. 28 delle NTA del Piano delle Regole detta gli obiettivi, le modalità di attuazione, le destinazioni e i parametri edificatori da applicarsi all'atto della riconversione, conseguendo gli adeguamenti funzionali (igienico-sanitari e impiantistici) nella misura del 10% della superficie coperta esistente.

In particolare per le aree in oggetto la previsione di PGT consente un recupero a prevalente destinazione residenziale.

Modifiche al PGT : Nessuna

Osservazione n° 30	
Numero protocollo	3444
Data	13.03.2009
Proponenti	Pozzi Lorenza Emilia
Riferimento catastale	Foglio 3 (Oriano) mapp. 716
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di modifica di destinazione per interventi a carattere residenziale in aree previste in ampliamento al PLIS Parco Agricolo della Valletta

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta : Il PGT prevede le aree in ambito di ampliamento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale denominato Parco Agricolo della Valletta includendo le aree nel sistema rurale come aree non boscate di valore paesaggistico ed ecologico. Previsione che si ritiene di confermare. La richiesta inoltre risulta essere in contrasto con il PTCP che individua l'area in oggetto in Ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico e a prevalente valenza ambientale.

Modifiche al PGT : Nessuna

Osservazione n° 31	
Numero protocollo	3448
Data	13.03.2009
Proponenti	Chierino Giuseppe Antonio Comito
Riferimento catastale	Foglio 6 mapp. 1461 – 1462 – 1601 - 1602
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Modifica di destinazione d'uso delle aree da includersi in Ambito residenziale di moderata densità – Zona B4

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta : La richiesta risulta essere in contrasto con il PTCP che individua l'area in oggetto in Ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico ed anche il PGT la individua nel sistema rurale. Il PTCP inoltre limita il consumo di aree agricole ad una quota non superiore al 5% (delle aree agricole attuali) da dilazionarsi in un ciclo temporale ventennale.

Le aree in oggetto sono inoltre interessate dalla presenza di un metanodotto con relative fasce di rispetto.

Modifiche al PGT : Nessuna

Osservazione n° 32	
Numero protocollo	3450
Data	13.03.2009
Proponenti	Perego Fulvio
Riferimento catastale	Foglio 4 (Cassago), mapp. 129
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di individuazione del fabbricato non più agricolo ma residenziale con possibilità di ampliamento.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta : Si riconosce l'uso non più agricolo del fabbricato e l'attuale destinazione residenziale riclassificando l'immobile come tale nel tessuto urbano consolidato contrassegnato dalla simbologia ED2.

Il fabbricato assume pertanto destinazione residenziale pur mantenendo la destinazione agricola delle aree.

All'art. 37 delle NTA del PdR all'articolo TESSUTO URBANO CONSOLIDATO viene aggiunto uno specifico comma "Edificio in via Piave" con le modalità di intervento consentite.

Modifiche al PGT : Elaborato DdP 10, DdP 1, PdR 01; PdR 04a

Osservazione n° 33	
Numero protocollo	3451
Data	13.03.2009
Proponenti	Molteni Alessandro & C. s.n.c.
Riferimento catastale	Foglio 5, mapp. 2748
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di classificazione delle aree in Ambito per attività produttive consolidate – Zona D1

Proposta di controdeduzione

- ☒ accolta
☐ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Accolta : Si riclassifica l'area in ambito del tessuto urbano consolidato quale area di pertinenza di edifici già ricompresi in Ambito per attività produttive consolidate – Zona D1

Modifiche al PGT : Elaborati PdR 04a; DdP R4, DdP 04

Osservazione n° 34	
Numero protocollo	3454
Data	13.03.2009
Proponenti	Puricelli Eugenio, Isella Piera
Riferimento catastale	Mapp. 1058 – 439/b
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Modifica normativa per quanto concerne i limiti al recupero sottotetti in Ambito residenziale a bassa densità – Zona BC o in sub ordine ampliamento della superficie azzonata a carattere residenziale.

Proposta di controdeduzione

- ☒ accolta
☐ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Accolta: L'accoglimento è anche in relazione ad altre osservazioni espresse sempre per la medesima richiesta di modificazione alla normativa nel recupero dei sottotetti in Ambito residenziale a bassa densità – Zone BC.

Considerato che la modifica da apportarsi alla normativa del Piano delle Regole non determina consumo di suolo, ma ha riferimento con gli aspetti ambientali e paesaggistici all'art. 14 per l'Ambito 5 – Residenziale di bassa densità: Zona Bc si sopprime la seguente limitazione normativa :

“Sono esclusi interventi che comportino:

- modifiche dell' altezza di colmo del tetto e della gronda;
- modifiche della pendenza delle linee di falda del tetto; “

e la si sostituisce con il seguente comma:

“In ragione delle valenze ambientali e paesaggistiche la modifica delle altezze di colmo dovrà essere finalizzata al solo ottenimento della media ponderale e pertanto l'altezza misurata all'imposta non potrà essere superiore a mt. 1,50 e al colmo a mt. 3,30 con pendenza delle falde contenuta tra il 30-35%.”

Modifiche al PGT : Art. 14 delle NTA del Piano delle Regole.

Osservazione n° 35	
Numero protocollo	3455
Data	13.03.2009
Proponenti	Cavazzi Fernanda
Riferimento catastale	Foglio 1 mapp. 636 - 668
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Modifica normativa per quanto concerne i limiti al recupero sottotetti in Ambito residenziale a bassa densità – Zona BC.

Proposta di controdeduzione

- ☒ accolta
☐ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Accolta: Fatta premessa che non vi è alcun contrasto tra l'art. 22 e l'art. 14 delle NTA del Piano delle Regole disciplinante le modalità di recupero dei sottotetti ai sensi della L.R. 12/05 e smi, l'accoglimento è anche in relazione ad altre osservazioni espresse sempre per la medesima richiesta di modificazione alla normativa nel recupero dei sottotetti in Ambito residenziale a bassa densità – Zone BC.

Considerato che la modifica da apportarsi alla normativa del Piano delle Regole non determina consumo di suolo, ma ha riferimento con gli aspetti ambientali e paesaggistici all'art. 14 per l'Ambito 5 – Residenziale di bassa densità: Zona Bc si sopprime la seguente limitazione normativa :

“Sono esclusi interventi che comportino:

- modifiche dell' altezza di colmo del tetto e della gronda;
- modifiche della pendenza delle linee di falda del tetto; “

e la si sostituisce con il seguente comma:

“In ragione delle valenze ambientali e paesaggistiche la modifica delle altezze di colmo dovrà essere finalizzata al solo ottenimento della media ponderale e pertanto l'altezza misurata all'imposta non potrà essere

superiore a mt. 1,50 e al colmo a mt. 3,30 con pendenza delle falde contenuta tra il 30-35%.”

Modifiche al PGT : Art. 14 delle NTA del Piano delle Regole.

Osservazione n° 36	
Numero protocollo	3456
Data	13.03.2009
Proponenti	Cavazzi Fernanda
Riferimento catastale	Foglio1, mapp. 636 - 668
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di eliminazione del limite normativo di mc. 800 per l'Ambito residenziale a bassa densità – Zona BC

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta : La richiesta, tesa ad ottenere un'eccedenza volumetrica su un'area terrazzata del cordone morenico collegante la località Zizzanorre e e l'abitato del Nucleo di Antica Formazione di Oriano. Gli orli di scarpata morfologica indicati dallo Studio Geologico allegato al PGT in quanto elementi di pregio morfologico sono sottoposti a tutela dal Piano Paesistico Regionale e dal PTCP. Inoltre la richiesta con la modifica dell'indice edificatorio determinerebbe incremento del peso insediativo.

Modifiche al PGT : Nessuna.

Osservazione n° 37	
Numero protocollo	3457
Data	13.03.2009
Proponenti	Redaelli G., Rigamonti D., Rigamonti L., Limonta E.L.
Riferimento catastale	Foglio 4, mapp. 2828
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Modifica normativa per quanto concerne i limiti al recupero sottotetti in Ambito residenziale a bassa densità – Zona BC.

Proposta di controdeduzione

- ☒ accolta
☐ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Accolta: Fatta premessa che non vi è alcun contrasto tra l'art. 22 e l'art. 14 delle NTA del Piano delle Regole disciplinante le modalità di recupero dei sottotetti ai sensi della L.R. 12/05 e smi, l'accoglimento è anche in relazione ad altre osservazioni espresse sempre per la medesima richiesta di modificazione alla normativa nel recupero dei sottotetti in Ambito residenziale a bassa densità – Zone BC.

Considerato che la modifica da apportarsi alla normativa del Piano delle Regole non determina consumo di suolo, ma ha riferimento con gli aspetti ambientali e paesaggistici all'art. 14 per l'Ambito 5 – Residenziale di bassa densità: Zona Bc si sopprime la seguente limitazione normativa :

“Sono esclusi interventi che comportino:

- modifiche dell' altezza di colmo del tetto e della gronda;
- modifiche della pendenza delle linee di falda del tetto; “

e la si sostituisce con il seguente comma:

“In ragione delle valenze ambientali e paesaggistiche la modifica delle altezze di colmo dovrà essere finalizzata al solo ottenimento della media ponderale e pertanto l'altezza misurata all'imposta non potrà essere

superiore a mt. 1,50 e al colmo a mt. 3,30 con pendenza delle falde contenuta tra il 30-35%.”

Modifiche al PGT : Art. 14 delle NTA del Piano delle Regole.

Osservazione n° 38	
Numero protocollo	3462
Data	13.03.2009
Proponenti	Fontana Luigi SpA
Riferimento catastale	Fogli 3 – 5 (Oriano) numerosi mappali per una superficie catastale di mq. 277.740
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di ampliamento delle aree destinate all'agricoltura con aumento di superficie coperta e la possibilità di realizzare più unità immobiliari ad uso abitativo.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: La richiesta fa riferimento ad aree prevalentemente inserite nel PLIS Parco Agricolo della Valletta con limitazioni e vincoli posti dalla tutela dei pozzi di emungimento acque per il consumo umano e dal rispetto dei corpi idrici così come determinati dallo Studio del Reticolo idrico minore.

Proprio in relazione alle preminenti valenze ambientali, ecologiche e naturalistiche la normativa per le aree incluse nel Parco Agricolo della Valletta, condivisa con le Amministrazioni comunali dei territori inclusi nel PLIS ha disciplinato limiti più contenuti anche alla edificazione a carattere agricolo, individuandone il potenziamento ed il trasferimento volumetrico sulle aree proposte ad ampliamento del Parco stesso ed in particolare su quelle appositamente individuate come destinate all'agricoltura.

Pertanto i potenziamenti richiesti a supporto dell'attività agricola esistente sono già consentiti dal PGT con i limiti e le prescrizioni dettate dalle NTA del Piano delle Regole.

Modifiche al PGT : Nessuna.

Osservazione n° 39	
Numero protocollo	3463
Data	13.03.2009
Proponenti	Fumagalli Liliana Alberta
Riferimento catastale	Foglio 4, mapp. 753/a
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di capacità edificatoria per le aree.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: Le aree risultano essere prevalentemente incluse nell'Ambito di tutela previsto per l'ampliamento del Parco Regionale della Valle del Lambro e con destinazione di aree destinate all'agricoltura ove sono consentiti interventi a carattere agricolo – abitazione dell'agricoltore o dell'imprenditore agricolo e attrezzature ed infrastrutture produttive destinate allo svolgimento dell'attività agricola.

La richiesta pertanto risulta essere non compatibile con le previsioni di PGT.

Modifiche al PGT : Nessuna.

Osservazione n° 40	
Numero protocollo	3464
Data	13.03.2009
Proponenti	Redaelli Cristina
Riferimento catastale	Foglio 9, mapp. 2619
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di precisazione normativa per atti concessori emessi prima dell'adozione del PGT.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: A decorrere dalla data della deliberazione di adozione del PGT scattano le misure di salvaguardia disposte dall'art. 12 commi 3 e 4 del D.P.R. n. 380/2001 in caso di contrasto dell'intervento oggetto del permesso di costruire. Tale misura ha efficacia sino all'approvazione del PGT e comunque non oltre i termini disposti dal comma 3 del succitato art. 12 del D.P.R. n. 380/2001.

Detta salvaguardia non si applica per i progetti in itinere, ricomprendendo tra questi anche i permessi di costruire già rilasciati, salvo il caso in cui il presidente della giunta regionale, su richiesta del sindaco non applichi i disposti di cui al comma 4 sempre dell'art. 12 del D.P.R. n. 380/2001, sospendendo motivatamente interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia che possano compromettere o rendere più onerosa l'attuazione del PGT.

In assenza di espresse e puntuali prescrizioni ai fini della salvaguardia non vengono in rilievo gli interventi relativi a varianti in corso d'opera o comunque non essenziali.

Pertanto per tutti i permessi di costruire rilasciati antecedentemente la data di adozione del PGT e che abbiano dato avvio ai lavori, è possibile inoltrare varianti conformi agli art. 54 della L.R. n. 12/2005 e all'art. 32 del D.P.R. n. 380/2001.

Va evidenziato, che qualora i lavori non fossero iniziati, che l'art. 15, comma 4, del D.P.R. n. 380/2001 prevede invece la decadenza del permesso di costruire con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche,

Tutto ciò premesso non si ritiene di inserire la modifica richiesta alle NTA del Piano delle Regole, in quanto già previsto dalla legislazione vigente.

La disciplina applicata ai Piani Attuativi fa invece riscontro alla natura contrattuale della convenzione urbanistica.

Modifiche al PGT : Nessuna.

Osservazione n° 41	
Numero protocollo	3465
Data	13.03.2009
Proponenti	Coldiretti di Como e Lecco
Riferimento catastale	
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Osservazione dell'associazione di categoria in merito al PGT ed al Piano Pluriennale di Intervento del Parco Agricolo della Valletta

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta : Il parziale accoglimento fa riferimento ai soli contenuti di riferimento al PGT non risultando pertinenti quelli espressi in merito al P.P.I..

Per gli aspetti di competenza del PGT questi trovano già riscontro negli elaborati sia grafici che normativi del PGT ed in particolare di quelli componenti il Piano delle Regole.

Il PGT infatti definisce compiutamente, anche in analogia e conformità al PTCP della Provincia di Lecco, il sistema rurale, individuando aree a potenzialità edificatoria agricola prevalentemente in funzione di aziende agricole esistenti ed in continuità alle stesse.

Negli elaborati grafici sono inoltre già riportati i limiti sanitari di rispetto per le strutture agricole con presenza di animali. ed il sistema della rete ciclopeditone fa sempre riferimento a tracciati di viabilità storiche ed agricole.

La definizione dei limiti per la realizzazione di edifici a destinazione residenziale o di infrastrutture produttive necessarie per lo svolgimento dell'attività agricola è stata operata tenendo conto di un coerente rapporto tra l'attività agricola esercitata e valenze ambientali, paesaggistiche e

naturalistiche di ambiti sottoposti a tutela proprio in funzione della creazione di Parchi Agricoli.

Modifiche al PGT : Nessuna.

Osservazione n° 42	
Numero protocollo	3473
Data	13.03.2009
Proponenti	Brianza Graniti s.a.s. di Perego G. & C.
Riferimento catastale	Foglio 1 (Oriano) mapp. 908 -896 – 895 – 909 - 910
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di azionare tutta la proprietà in Ambito attività produttive consolidate – zona D1 compresa la parte inclusa nella fascia di rispetto cimiteriale, con possibilità di edificazione all'interno della fascia di rispetto di una zona espositiva.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta : Si ritiene di confermare le previsioni di PGT in termini di zonizzazione delle aree. Per quanto concerne le aree incluse nella fascia di rispetto cimiteriale, la definizione della zonizzazione e degli interventi ammessi è disciplinata oltre che dalle normative vigenti in materia anche dal Piano Cimiteriale adottato.

Modifiche al PGT : Nessuna.

Osservazione n° 43	
Numero protocollo	3516
Data	16.03.2009
Proponenti	Farina Vittorio
Riferimento catastale	Mapp- 2081 – 2082 - 2083
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di adeguamento delle superfici esistenti la Sc. sino a mq. 2500

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta: Le aree sono inserite come Tessuto urbano consolidato all'interno del perimetro sottoposto a tutela per l'ampliamento del Parco Regionale della Valle del Lambro.

Anche in ragione di ciò viene consentito un parziale ampliamento nella misura "una tantum" di 200 mq. di SIp da localizzarsi nella parte scoperta tra i fabbricati esistenti ed ammesso ai fini della destinazione principale.

Pertanto all'art 37 delle NTA del Piano delle Regole disciplinante "Le aree di tutela ambientale per l'ampliamento del Parco Regionale della Valle del Lambro" per gli "Edifici in località Tremoncino" negli interventi consentiti viene ammesso "l'ampliamento" e successivamente esplicitato: "L'ampliamento per la destinazione artigianale, localizzato nella porzione scoperta ricompresa tra i fabbricati esistenti, è consentito "una tantum" nella misura di mq. 200 di SIp."

Modifiche al PGT : Elaborato PdR R2

Osservazione n° 44	
Numero protocollo	3517
Data	16.03.2009
Proponenti	Cassago Cambia
Riferimento catastale	Nessun riferimento catastale
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Revisione del tratto sud della nuova viabilità e della perimetrazione relativa all'ambito di tutela per l'ampliamento del Parco Regionale della Valle del Lambro al fine di consentire un futuro ampliamento delle zone artigianali.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta : L'osservazione inoltrata dal gruppo consiliare "Cassago Cambia" non è ammissibile secondo le vigenti disposizioni in materia in quanto da ricondursi all'interno degli atti e dei momenti Amministrativi (commissioni e consiglio comunale).

Si ritiene comunque doveroso redigere una controdeduzione su due aspetti rilevanti connessi al governo del territorio ed alla base del Quadro Strategico del Documento di Piano.

- a) La viabilità di previsione che da nord (via Volta) a sud (via Tremoncino) costituisce una tangenzialina ad ovest dell'abitato di Cassago è una infrastruttura previgente dello strumento urbanistico generale vigente e trova recepimento e conferma nel PGT.

In prossimità dell'abitato di Tremoncino sulla previsione di viabilità si innesta la via Matteotti interessata ad interventi di adeguamento e potenziamento posti a carico di Ambiti di trasformazione come pregresso di adempimento legati ad una precedente variante ex-lege 23/97.

Considerato:

- che gli interventi esecutivi sia sulla tangenzialina che su via Matteotti saranno realizzati per quanto concerne il calibro stradale in conformità ai disposti dell'art. 19 del Piano dei Servizi nonché nel rispetto del DM 25/11/2001 e del DM 19/04/2006 prescrittivi le norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade e delle intersezioni stradali;
- che la tangenzialina si attesta sul tratto di via Tremoncino in comproprietà con il Comune di Veduggio, ove sono previsti per quanto di competenza adeguamenti (pista ciclopeditone, arretramenti, fasce di rispetto) ed ove per il riadeguamento del calibro stradale si dovranno attivare condivisioni con il comune contermine che potranno trovare adempimento nell'Accordo di programma per l'attuazione dell'Ambito di trasformazione PE-T2;

si ritiene che le previsioni sulla viabilità non aggravino la viabilità esistente, riducendo di fatto l'attraversamento dell'abitato e consentendo, anche in ragione di altre previsioni del PGT ad una disciplina della viabilità attuabile anche con sensi unici.

- b) Le aree proposte ad esclusione dalla perimetrazione dell'Ambito posto a tutela per l'ampliamento del Parco Regionale Valle Lambro sono indicate ad ovest della linea ferroviaria e a sud dell'attuale comparto produttivo composto da interventi industriali e artigianali. Quest'ultima era stata anche considerata in sede di redazione del PGT, ma successivamente scartata sia in ragione dei valori paesistici e geomorfologici indicati anche dallo Studio Geologico allegato al PGT, sia in conformità al PTCP che individua le aree come ambiti agricoli di interesse strategico e di prevalente valenza ambientale.

Indicazione questa del PTCP che è estesa anche alle aree ad ovest della ferrovia. Pertanto un'esclusione delle aree dal perimetro dell'Ambito di tutela non modificherebbe anche in futuro la destinazione agricola delle aree per le quali dovrebbe essere avviata una procedura di Variante al PTCP. Inoltre il perimetro d'Ambito per l'ampliamento del Parco Valle Lambro si configura attualmente come proposta che deve essere successivamente ratificata dal Consorzio e dalla Regione Lombardia mediante specifica legge regionale anche di definizione del perimetro delle aree interessate. Pertanto è più che presumibile, anche in ragione del PTCP (definitivamente approvato), che la Regione Lombardia in sede di definizione della perimetrazione ne richieda nuovamente l'inserimento. E' per queste motivazioni che si ritiene di confermare le previsioni del PGT

Modifiche al PGT : Nessuna

Osservazione n° 45	
Numero protocollo	3518
Data	16.03.2009
Proponenti	Bertuzzo A.G., Bertuzzo G., Perego Clementina
Riferimento catastale	Aree incluse nel PE8
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Riconfigurazione urbanistica per le aree incluse nell'Ambito di trasformazione PE8

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta: Il parziale accoglimento è in relazione anche all'osservazione n. 63 inerente aree incluse nell'Ambito di trasformazione PE8 e di altre osservazioni inerenti la riconfigurazione o riduzione delle aree di mitigazione e compensazione ambientale.

Le aree per servizi e quelle di concentrazione edificatoria sono sempre diversamente riconfigurabili previa dichiarazione motivata del discostamento (art. 2 NTA del DdP) atta a dimostrare il miglioramento qualitativo della proposta progettuale.

Le aree di mitigazione e compensazione ambientale sono previsioni strategiche del PGT quale elemento di contenimento del consumo di suolo e di compensazione al territorio per il consumo di risorse determinate dalle nuove edificazioni. Sono altresì condizione irrinunciabile per la sostenibilità degli interventi ammessi.

Pur se la norma (art. 15 NTA del DdP) limita la diversa localizzazione di dette aree, lo consente in ragione di una dimostrata e motivata maggiore valenza paesistica. Quindi sia in ragione anche di altre osservazioni inerenti le aree di compensazione e mitigazione ambientale (in particolare la n. 68 interessante il medesimo Ambito) sia per incentivare la qualità

degli interventi si precisa all'art. 15 delle NTA del DdP dopo il terzo comma "Pertanto in sede di redazione dei Piani Attuativi una quota non superiore al 20% di dette aree potrà essere diversamente localizzata per la costituzione di viali alberati, filari con funzione di barriera al rumore, esedre naturali.

Modifiche al PGT : Art. 15 NTA del Documento di Piano

Osservazione n° 46	
Numero protocollo	3520
Data	16.03.2009
Proponenti	Giussani Massimiliano
Riferimento catastale	Foglio 9, mapp. 1056-433-634-636-1074
Riferimento PGT	Studio Geologico – Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di modifica al reticolo idrico minore per errore cartografico e modifica normativa per l'Ambito residenziale a bassa densità

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta : E' recepita la richiesta di modifica cartografica relativamente ad un tratto tombinato e rappresentato sulle cartografie in recepimento dello Studio sul reticolo idrico minore. A seguito della verifica effettuata il Geologo ha provveduto alla correzione degli elaborati grafici dello Studio del reticolo idrico minore. Detta correzione è recepita anche dagli elaborati di PGT riportanti i vincoli posti dal reticolo idrico minore.

Il PGT per l'Ambito residenziale a bassa densità – Zone BC assegna un indice edificatorio per la realizzazione di una volumetria massima di mc 800. Non sono applicati incrementi volumetrici connessi alla perequazione.

Modifiche al PGT : Elaborati QC 18, QC 19, DdP 01, DdP 10, DdP 11, DdP R4, PdR 01, PdR 04a, PdS 04a

Osservazione n° 47	
Numero protocollo	3521
Data	16.03.2009
Proponenti	Morstabilini Davide Giovanni
Riferimento catastale	Foglio 9 , mapp. 2814
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di eliminazione della prescrizione normativa.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta : Il comparto perimetrato con prescrizione normativa ricomprende aree appartenenti all'Ambito residenziale di moderata densità – Zona B4 e al Sistema Rurale come aree agricole di connessione, recepisce una previgenza del PRG che subordinava gli interventi, anche di recupero e modifica di destinazione d'uso, all'inoltro di una specifica impegnativa di adempimento alle prescrizioni dette per gli interventi agricoli.

Considerato che risultano in corso interventi di ristrutturazione e modifica di destinazione d'uso, e che pertanto sia stata depositata in allegato la prescritta impegnativa, si ritiene di confermare l'obbligo derivato a non prevedere attività concernenti allevamento di animali.

Ciò anche in conformità anche al parere espresso dall'ARPA ed ai contenuti dell'osservazione inoltrata dall'associazione di categoria.

Modifiche al PGT : Nessuna.

Osservazione n° 48	
Numero protocollo	3522
Data	16.03.2009
Proponenti	Teti Oscar
Riferimento catastale	Foglio 4, mapp. 2084-2085-2086-2087-2088
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Modifica normativa per quanto concerne i limiti al recupero sottotetti in Ambito residenziale a bassa densità – Zona BC.

Proposta di controdeduzione

- ☒ accolta
☐ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Accolta: Fatta premessa che non vi è alcun contrasto tra l'art. 22 e l'art. 14 delle NTA del Piano delle Regole disciplinante le modalità di recupero dei sottotetti ai sensi della L.R. 12/05 e smi, l'accoglimento è anche in relazione ad altre osservazioni espresse sempre per la medesima richiesta di modificazione alla normativa nel recupero dei sottotetti in Ambito residenziale a bassa densità – Zone BC.

Considerato che la modifica da apportarsi alla normativa del Piano delle Regole non determina consumo di suolo, ma ha riferimento con gli aspetti ambientali e paesaggistici all'art. 14 per l'Ambito 5 – Residenziale di bassa densità: Zona Bc si sopprime la seguente limitazione normativa :

“Sono esclusi interventi che comportino:

- modifiche dell' altezza di colmo del tetto e della gronda;
- modifiche della pendenza delle linee di falda del tetto; “

e la si sostituisce con il seguente comma:

“In ragione delle valenze ambientali e paesaggistiche la modifica delle altezze di colmo dovrà essere finalizzata al solo ottenimento della media ponderale e pertanto l'altezza misurata all'imposta non potrà essere

superiore a mt. 1,50 e al colmo a mt. 3,30 con pendenza delle falde contenuta tra il 30-35%.”

Modifiche al PGT : Art. 14 delle NTA del Piano delle Regole.

Osservazione n° 49	
Numero protocollo	3529
Data	16.03.2009
Proponenti	Pelucchi M.V., Riva A.P.
Riferimento catastale	Mapp. 2646
Riferimento PGT	Piano dei Servizi
Oggetto	Richiesta di modifica di destinazione d'uso per un'area a servizi prevista in acquisizione del PdS da azionare in Ambito residenziale a densità moderata – zona B4

Proposta di controdeduzione

- | | |
|-------------------------------------|----------------------|
| ☐ | accolta |
| ☐ | Parzialmente accolta |
| ☒ | Non accolta |

Controdeduzione

Non accolta : La previsione per la realizzazione di parcheggi in sito è una previgenza di PRG confermata dal PGT ed inclusa tra le acquisizioni che l'Amministrazione comunale dovrà operare in adempimento al Piano dei Servizi mediante inserimento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche entro cinque anni dalla data di vigenza del PGT.

Il PGT ha quindi riconfermato la necessità al parziale adeguamento della via 8 marzo ed alla formazione di parcheggi in luogo.

Nell'ambito del Piano delle viabilità e della moderazione del traffico previsto dall'art. 19 del Piano dei Servizi, l'Amministrazione comunale determinerà attraverso la verifica della domanda e dell'offerta di spazi di sosta e dei flussi di traffico su via 8 marzo l'effettiva quantità di parcheggi necessari anche a recupero del pregresso.

Modifiche al PGT : Nessuna.

Osservazione n° 50	
Numero protocollo	3532
Data	16.03.2009
Proponenti	Cattaneo Agostino
Riferimento catastale	Foglio 9, mapp. 25/a-27/e-25/c-729/c-729/b
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di ripristino volumetrico per l'Ambito di trasformazione secondo le quantità fissate dalle deliberazioni n. 70 e 71 del 2003, quantificato a corpo in mc. 1.779

Proposta di controdeduzione

- | | |
|-------------------------------------|----------------------|
| ☐ | accolta |
| ☐ | Parzialmente accolta |
| ☒ | Non accolta |

Controdeduzione

Non accolta: I limiti edificatori proposti dal PGT sono stati determinati dalla scelta operata di riduzione generalizzata degli indici consentiti dal PRG sia per ottemperare alle scelte condivise con i comuni contermini e agli inviti per uno sviluppo sostenibile dettati dalla Provincia, sia per rientrare nei limiti di sviluppo imposti dal PTCP senza ricorrere a stralci di comparti edificatori o a sostanziali modifiche di destinazione d'uso delle aree.

Si ritiene pertanto di confermare quanto previsto dal PGT.

Modifiche al PGT : Nessuna.

Osservazione n° 51	
Numero protocollo	3533
Data	16.03.2009
Proponenti	Cattaneo Agostino
Riferimento catastale	Foglio 9, mapp. 729/b 1091
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di stralcio di proprietà di terzi dall'Ambito di trasformazione PEA5.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: L'Ambito PEA5 risulta essere un ambito di recupero urbanistico già previsto dal PRG e recepito dal PGT. La perimetrazione delle aree e degli immobili è determinata dalla necessità di un recupero complessivo che si ritiene di confermare.

Inoltre la L.R. n. 12/05 all'art. 12 disciplina, per la presentazione dei Piani Attuativi, la maggioranza assoluta del valore degli immobili su base catastale.

Modifiche al PGT : Nessuna.

Osservazione n° 52	
Numero protocollo	3534
Data	16.03.1009
Proponenti	Redaelli O., Redaelli M.
Riferimento catastale	Foglio 9, mapp. 900 - 904
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di inserimento di parte delle aree nel tessuto urbano consolidato per interventi a carattere residenziale

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta : Le aree sono collocate all'interno del Parco Agricolo della Valletta, Parco Locale di Interesse Sovracomunale, riconosciuto dalla Regione Lombardia, dalle Province di Lecco e Milano, e del PTCP della stessa Provincia di Lecco. Sono inoltre individuate all'interno degli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e disciplinati dal PTCP in conformità alla L.R. n. 12/05.

Risulta inoltre già approvato dall'Amministrazione Comunale un Programma Pluriennale degli Interventi redatto e condiviso dalle Amministrazioni comunali appartenenti al Parco, ispiratore e guida della normativa e della zonizzazione recepita all'interno del PT.

La richiesta risulta pertanto essere in contrasto non solo con le previsioni del PGT, ma anche con le determinazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 53	
Numero protocollo	3535
Data	16.03.2009
Proponenti	Meta Antonio
Riferimento catastale	Foglio 9, mapp. 2758-2761-2865-1614-1319-1322
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di rettifica del perimetro dell'Ambito di trasformazione PE2 e di trasferimento volumetrico per le aree escluse.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: L'Ambito di trasformazione PE2 risulta essere un ambito previgente già disciplinato dal PRG e recepito dal PGT. Si ritiene di confermare la perimetrazione demandando alla fase attuativa le modalità di regolamentazione degli accordi tra privati.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 54	
Numero protocollo	3537
Data	16.03.2009
Proponenti	Lipodio Gianni
Riferimento catastale	
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di modifica di destinazione d'uso per aree ed immobili da produttivo a residenziale.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: Le aree e l'edificio risultano essere la pertinenza di un ambito produttivo unitario frazionato a seguito di ristrutturazione urbanistica. Il PGT ha già dovuto valutare la compatibilità di destinazioni produttive che nel tempo sono risultate in contrasto con le destinazioni costituite al contorno. Si ritiene pertanto di confermare la previsione del PGT.

Il non accoglimento è in relazione anche alla controdeduzione all'osservazione 57

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 55	
Numero protocollo	3539
Data	16.03.2009
Proponenti	Perego A., Carozzi G., Perego Aurelio, Ravasi V.
Riferimento catastale	Mapp. 1949-587/a
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di azzonamento per un tratto di viabilità indicato come continuità della via Garibaldi

Proposta di controdeduzione

- ☒ accolta
☐ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Accolta : Si accoglie e si modifica l'elaborato cartografico azzonando il tratto di viabilità in Ambito residenziale di media densità – Zona B3. L'accoglimento non determina sostanziali incrementi del peso insediativo o carenze nella sotazione degli standard urbanistici.

Modifiche al PGT : Elaborato PdR 04b, DdP10, DdP11, QC 22

Osservazione n° 56	
Numero protocollo	3540
Data	16.03.2009
Proponenti	Perego Mirko
Riferimento catastale	Mapp. 2918/1- 2918/2
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di adeguamento della legenda (PdR 04b); di mantenimento di previsioni del PGT, di aggiornamento cartografico.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta: Si concorda con la necessità di indicare in legenda che il tratteggio indicato dall'osservante fa riferimento alle aree edificate o edificabili contenute all'interno di Pianificazioni attuative in esecuzione.

Il parziale accoglimento fa quindi riferimento all'adeguamento della legenda dell'elaborato PdR 04a e PdR 04b.

Per quanto riguarda la disciplina delle aree all'interno degli Ambiti Sistema vige quella del P.A. approvato sino alla sua vigenza, elementi differenziati fanno riferimento solo al termine della vigenza o per adeguamento del P.A. al PGT.

Non si ritiene necessario provvedere ad aggiornamenti cartografici del fotogrammetrico, anche in ragione della nuova cartografia georeferenziata in approntamento da parte della Provincia.

Modifiche al PGT : Elaborato PdR 04a, PdR 04b

Osservazione n° 57	
Numero protocollo	3541
Data	16.03.2009
Proponenti	Viganò Marco
Riferimento catastale	
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di stralcio edificio residenziale, modifica alla destinazione d'uso di aree per mitigazione e compensazione ambientale da destinarsi per parcheggi, aggiornamento cartografico.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: Le aree e l'edificio risultano essere la pertinenza di un ambito produttivo unitario frazionato a seguito di ristrutturazione urbanistica. Il PGT ha già dovuto valutare la compatibilità di destinazioni produttive che nel tempo sono risultate in contrasto con le destinazioni costituite al contorno. Si ritiene pertanto di confermare la previsione del PGT.

Il non accoglimento è in relazione anche alla controdeduzione all'osservazione 54.

L'area di mitigazione e compensazione ambientale è inclusa in un Ambito di trasformazione, quale area da acquisirsi al patrimonio comunale per adempimenti convenzionali. Si modifica però l'indicazione sullo stato di proprietà da disciplinarsi come area in corso di acquisizione e non già di proprietà comunale.

Non si ritiene necessario provvedere ad aggiornamenti cartografici del fotogrammetrico, anche in ragione della nuova cartografia georeferenziata in approntamento da parte della Provincia.

Modifiche al PGT : Elaborato PdS 01, PdS 03, PdS 04a, PdS R1

Osservazione n° 58	
Numero protocollo	3542
Data	16.03.2009
Proponenti	De Francesco Quirino
Riferimento catastale	Foglio 9, mapp. 2730
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di esclusione di parte delle aree dall'Ambito di Trasformazione PE2

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: L'Ambito di trasformazione PE2 risulta essere un ambito previgente già disciplinato dal PRG e recepito dal PGT.

Si ritiene di confermare la perimetrazione demandando alla fase attuativa le modalità di precisazione e partecipazione all'attuazione degli interventi disciplinati dall'Ambito di trasformazione.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 59	
Numero protocollo	3543
Data	16.03.2009
Proponenti	Arch. Ratti F. per conto di 30 proprietari
Riferimento catastale	Intero Ambito di trasformazione PE3
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di estensione dell'area di concentrazione edificatoria.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta: In sede di attuazione mediante Piano Attuativo, all'interno degli Ambiti di trasformazione, fatta salva la tutela delle aree boscate e di quelle previste di compensazione e mitigazione ambientale, una volta reperite le aree di urbanizzazione primaria indicate dalla specifica scheda (DdP R4) e determinate le aree per opere di urbanizzazione secondaria secondo quanto disciplinato all'art. 7 del Piano dei Servizi la rimanente quota necessaria al raggiungimento della quota minima di servizi può essere assolta sia mediante reperimento interno all'Ambito, sia mediante assunzione di servizi "esterni" disciplinati dal Piano dei Servizi.

Questo consente, in ragione di un proposta progettuale migliorativa ed accettata dall'Amministrazione comunale, un adeguamento delle superfici di concentrazione edificatoria.

Va sottolineato per il comparto in questione, interessato da una linea di elettrodotto, che sono applicate fasce di rispetto ove le distanze dal conduttore indicate negli elaborati grafici sono da considerarsi di prima approssimazione in attesa che TERNA fornisca le distanze definitive.

Un ulteriore beneficio, anche se modesto, è dato dall'adeguamento normativo definito sulla base di altre osservazioni per le aree di mitigazione ambientale, mentre non possono essere interessate da

edificazione le aree boscate secondo quanto disposto dalla Piano di Indirizzo Forestale redatto dalla Provincia.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 60	
Numero protocollo	3544
Data	16.03.2009
Proponenti	Redaelli Onorato, Fumagalli Gabriella
Riferimento catastale	Foglio 5, mapp. 978-758
Riferimento PGT	Piano dei Servizi
Oggetto	Richiesta di inserimento nel tessuto urbano consolidato mediante modifica a destinazione residenziale.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: Il Piano dei Servizi disciplina l'acquisizione dell'area mediante perequazione, considerando la stessa di valore strategico in relazione alla costituzione di un parcheggio per il Centro Storico. Si ritiene pertanto di confermare la previsione di PGT.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 61	
Numero protocollo	3545
Data	16.03.2009
Proponenti	Meta Michelina
Riferimento catastale	Foglio 9, mapp. 789-790-792
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di esclusione dall'Ambito di tutela per l'ampliamento del Parco Regionale della Valle del Lambro

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: Si ritiene di confermare la previsione di PGT per quanto concerne l'Ambito di tutela per l'ampliamento del Parco Valle Lambro. Previsione questa recepita dal PGT anche in ragione di una deliberazione assunta da Consiglio Comunale sulla base di uno Studio di fattibilità redatto per l'individuazione delle aree da sottoporre sia al Consorzio Parco Valle Lambro sia alla Regione Lombardia per l'attivazione delle procedure necessarie al riconoscimento ed alla inclusione delle aree nel perimetro del Parco.

Ai sensi della L.R. n. 12/05 il PTCP definisce gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico nonché le aree a prevalente valenza ambientale per il mantenimento della biodiversità e per la formazione dei corridoi ecologici. L'Ambito indicato a tutela per l'ampliamento del Parco Regionale Valle Lambro rientra nelle previsioni di cui sopra.

Il non accoglimento è in relazione anche ad altre osservazioni proponenti sostanzialmente la medesima richiesta.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 62	
Numero protocollo	3546
Data	16.03.2009
Proponenti	Meta Michelina
Riferimento catastale	Foglio 9, mapp. 220-398-399
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di esclusione dall'Ambito di tutela per l'ampliamento del Parco Regionale della Valle del Lambro

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: Si ritiene di confermare la previsione di PGT per quanto concerne l'Ambito di tutela per l'ampliamento del Parco Valle Lambro. Previsione questa recepita dal PGT anche in ragione di una deliberazione assunta da Consiglio Comunale sulla base di uno Studio di fattibilità redatto per l'individuazione delle aree da sottoporre sia al Consorzio Parco Valle Lambro sia alla Regione Lombardia per l'attivazione delle procedure necessarie al riconoscimento ed alla inclusione delle aree nel perimetro del Parco.

Ai sensi della L.R. n. 12/05 il PTCP definisce gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico nonché le aree a prevalente valenza ambientale per il mantenimento della biodiversità e per la formazione dei corridoi ecologici. L'Ambito indicato a tutela per l'ampliamento del Parco Regionale Valle Lambro rientra nelle previsioni di cui sopra.

Il non accoglimento è in relazione anche ad altre osservazioni proponenti sostanzialmente la medesima richiesta.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 63	
Numero protocollo	3547
Data	16.03.2009
Proponenti	Perego Clementina, Arch. Corti per 3 proprietari
Riferimento catastale	Foglio 9, mapp. 49-2845-2846-2847
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di stralcio di aree per avvenuta promessa di vendita e per proprietà di terzi.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta: Il parziale accoglimento fa riferimento alla sola porzione di area interessata da atto di compravendita dato che lo stessa non si configura come già appartenente a proprietà di terzi.

Non risulta invece ammissibile la richiesta di stralcio di proprietà di terzi in quanto non sottoscritta dai proprietari delle aree richieste a stralcio, costituendo in caso di accoglimento le premesse ad una ripubblicazione del PGT.

Si provvede pertanto all'aggiornamento anche della scheda dell'Ambito PE8

Modifiche al PGT : Elaborati DdP R4; DdP 04, DdP 06; DdP 10; DdP 11; PdS 03; PdS 04a; PdR 04a

Osservazione n° 64	
Numero protocollo	3548
Data	16.03.2009
Proponenti	Cooperativa il progetto
Riferimento catastale	Foglio 1, mapp. 330
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di eliminazione della previsione di collegamento viabilistico nel tratto a confine con l'istituto religioso, modificare la perimetrazione dell'Ambito di trasformazione, riduzione delle aree di compensazione e mitigazione ambientale.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta: Si ritiene di mantenere la previsione viabilistica di collegamento necessaria a disciplinare la viabilità in prossimità dell'Istituto Religioso e della scuola media. E' possibile però accogliere parzialmente la richiesta definendo il tratto interessato, nelle prescrizioni per la progettazione della scheda d'Ambito, come un tratto a senso unico e quindi con calibro complessivo pari a mt. 5,00 (carreggiata da mt. 3,50 + marciapiede da mt. 1,50). Il senso unico dovrà essere in direzione est-ovest con immissione sulla rotatoria di via Volta-via Pertini. Questa facoltà sarà verificata in sede attuativa sulla base delle proposta progettuale e diventerà cogente solo se accettata dall'Amministrazione comunale.

Si ritiene di confermare la perimetrazione demandando alla fase attuativa le modalità di precisazione e partecipazione all'attuazione degli interventi disciplinati dall'Ambito di trasformazione.

Le aree per servizi e quelle di concentrazione edificatoria sono sempre diversamente riconfigurabili previa dichiarazione motivata del discostamento (art. 2 NTA del DdP) atta a dimostrare il miglioramento qualitativo della proposta progettuale.

Le aree di mitigazione e compensazione ambientale sono previsioni strategiche del PGT quale elemento di contenimento del consumo di suolo e di compensazione al territorio per il consumo di risorse determinate dalle nuove edificazioni. Sono altresì condizione irrinunciabile per la sostenibilità degli interventi ammessi.

Pur se la norma (art. 15 NTA del DdP) limita la diversa localizzazione di dette aree, lo consente in ragione di una dimostrata e motivata maggiore valenza paesistica. Quindi sia in ragione anche di altre osservazioni inerenti le aree di compensazione e mitigazione ambientale sia per incentivare la qualità degli interventi si precisa all'art. 15 delle NTA del DdP dopo il terzo comma "Pertanto in sede di redazione dei Piani Attuativi una quota non superiore al 20% di dette aree potrà essere diversamente localizzata per la costituzione di viali alberati, filari con funzione di barriera al rumore, esedre naturali.

Modifiche al PGT : Art. 15 NTA del Documento di Piano; elaborato DdP R4

Si corregge anche l'elaborato PdR 04a relativamente ad una retinatura erroneamente apposta.

Osservazione n° 65	
Numero protocollo	3549
Data	16.03.2009
Proponenti	Immobiliare Lavinia
Riferimento catastale	Foglio 4, mapp. 1540-1569
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di modifica dell'indice edificatorio per l'Ambito residenziale a bassa densità – Zona BC

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non Accolta : La richiesta risulta essere in contrasto sia con le indicazioni generali sulle politiche insediative dettate dal PTCP della Provincia di Lecco, in particolare per quanto concerne la definizione delle soglie quantitative in termini di capacità insediativa, sia con gli orientamenti del PGT che per mantenersi nell'ambito dei limiti prefissati ha definito una riduzione generalizzata degli indici edificatori. La richiesta infatti inerisce un aspetto, quello dell'indice edificatorio, appartenente ad un Ambito del tessuto consolidato che determinerebbe incremento del peso insediativo.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 66	
Numero protocollo	3550
Data	16.03.2009
Proponenti	Redaelli S., Redaelli M., Fedaeli F.
Riferimento catastale	Foglio 4, mapp. 1553-1560-1537-1122-1128-1130
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Modifica ai limiti relativi al recupero dei sottotetti per l'Ambito a bassa densità – zona BC; richiesta di monetizzazione o localizzazione lungo la via per i parcheggi privati

Proposta di controdeduzione

- ☒ accolta
☐ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Accolta: L'accoglimento è anche in relazione ad altre osservazioni espresse sempre per la medesima richiesta di modificazione alla normativa nel recupero dei sottotetti in Ambito residenziale a bassa densità – Zona BC.

Considerato che la modifica da apportarsi alla normativa del Piano delle Regole non determina consumo di suolo, ma ha riferimento con gli aspetti ambientali e paesaggistici all'art. 14 per l'Ambito 5 – Residenziale di bassa densità: Zona Bc si sopprime la seguente limitazione normativa :

“Sono esclusi interventi che comportino:

- modifiche dell' altezza di colmo del tetto e della gronda;
- modifiche della pendenza delle linee di falda del tetto; “

e la si sostituisce con il seguente comma:

“In ragione delle valenze ambientali e paesaggistiche la modifica delle altezze di colmo dovrà essere finalizzata al solo ottenimento della media ponderale e pertanto l'altezza misurata all'imposta non potrà essere superiore a mt. 1,50 e al colmo a mt. 3,30 con pendenza delle falde contenuta tra il 30-35%.”

Per quanto riguarda il reperimento di parcheggi pertinenziali connessi al recupero ad uso abitativo del sottotetto è una prescrizione della L.R. n. 12/05. In sede di recepimento e di definizione degli Ambiti di esclusione i PGT disciplinarne l'eventuale subordino. Per Cassago il PGT non sub ordina il recupero al reperimento dei parcheggi solo nell'ambito del Centro Storico e dei Nuclei di antica formazione consentendone la monetizzazione quale forma di incentivazione.

Se ciò nel caso del Centro Storico risulta essere giustificato anche dalla sovente impossibilità al reperimento, ciò non si configura per l'Ambito residenziale a bassa densità – zona BC ove detti parcheggi pertinenziali possono essere reperiti sia internamente alla proprietà ed a tal fine vincolati, sia all'esterno della recinzione.

Modifiche al PGT : Art. 14 delle NTA del Piano delle Regole.

Osservazione n° 67	
Numero protocollo	3551
Data	16.03.2009
Proponenti	Redaelli S., Redaelli M., Redaelli F.
Riferimento catastale	Foglio 4, mapp. 2228-2229
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di modifica dell'indice edificatorio per l'Ambito residenziale a bassa densità – Zona BC

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non Accolta : La richiesta risulta essere in contrasto sia con le indicazioni generali sulle politiche insediative dettate dal PTCP della Provincia di Lecco, in particolare per quanto concerne la definizione delle soglie quantitative in termini di capacità insediativa, sia con gli orientamenti del PGT che per mantenersi nell'ambito dei limiti prefissati ha definito una riduzione generalizzata degli indici edificatori. La richiesta infatti inerisce un aspetto, quello dell'indice edificatorio, appartenente ad un Ambito del tessuto consolidato che determinerebbe incremento del peso insediativo.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 68	
Numero protocollo	3552
Data	16.03.2009
Proponenti	Colzani Ambrogio, Rigamonti R., Rigamonti E.
Riferimento catastale	Foglio 1d-3°, mapp. 592-603-421/a-588-601-602
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di stralcio dall'Ambito di trasformazione ed inserimento in Ambito residenziale di media densità – zona B3, o modifica della zonizzazione per interventi a villette unifamiliari con soppressione delle aree per opere di compensazione e mitigazione ambientale.

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta: Le aree di mitigazione e compensazione ambientale sono previsioni strategiche del PGT quale elemento di contenimento del consumo di suolo e di compensazione al territorio per il consumo di risorse determinate dalle nuove edificazioni. Sono altresì condizione irrinunciabile per la sostenibilità degli interventi ammessi. Pur se la norma (art. 15 NTA del DdP) limita la diversa localizzazione di dette aree, lo consente in ragione di una dimostrata e motivata maggiore valenza paesistica. Quindi sia in ragione anche di altre osservazioni inerenti le aree di compensazione e mitigazione ambientale (in particolare la n. 7 interessante il medesimo Ambito) sia per incentivare la qualità degli interventi si precisa all'art. 15 delle NTA del DdP dopo il terzo comma "Pertanto in sede di redazione dei Piani Attuativi una quota non superiore al 20% di dette aree potrà essere diversamente localizzata per la costituzione di viali alberati, filari con funzione di barriera al rumore, esedre naturali.

Il PGT alla specifica scheda normativa dell'Ambito di trasformazione già consente la realizzazione di villette unifamiliari.

Inoltre in sede di attuazione mediante Piano Attuativo, all'interno degli Ambiti di trasformazione, fatta salva la tutela delle aree di compensazione e mitigazione ambientale, una volta reperite le aree di urbanizzazione primaria indicate dalla specifica scheda (DdP R4) e determinate le aree per opere di urbanizzazione secondaria secondo quanto disciplinato all'art. 7 del Piano dei Servizi la rimanente quota necessaria al raggiungimento della quota minima di servizi può essere assolta sia mediante reperimento interno all'Ambito, sia mediante assunzione di servizi "esterni" disciplinati dal Piano dei Servizi.

Questo consente, in ragione di un proposta progettuale migliorativa ed accettata dall'Amministrazione comunale, un adeguamento delle superfici di concentrazione edificatoria.

Modifiche al PGT : Art. 15 NTA del Documento di Piano

Osservazione n° 69	
Numero protocollo	3553
Data	16.03.2009
Proponenti	Don Sgroi Carmelo
Riferimento catastale	Foglio 1, mapp. 286
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Richiesta di revisione della viabilità al fine del miglioramento dell'accesso al comparto

Proposta di controdeduzione

- ☒ accolta
☐ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Accolta : La viabilità prevista dal PGT è in funzione del miglioramento delle accessibilità sia all'Istituto religioso sia alla Scuola Media.

La viabilità prevista è tesa a ricostituire un accesso privilegiato all'Istituto disciplinando con percorsi e rotatorie il traffico indotto dall'Istituto scolastico. Anche la previsione dei parcheggi opera in tal senso. Inoltre sulla base dell'osservazione n. 64 risultano aggiornate le prescrizioni per la progettazione che consentiranno, sulla base della proposta progettuale complessiva, la trasformazione del tratto est-ovest, previsto lungo il lato sud dell'Istituto, in una viabilità a senso unico. Questo consentirà un ulteriore miglioramento alla accessibilità dell'Istituto Don Guanella.

Modifiche al PGT : Nessuna in relazione all'osservazione.

Osservazione n° 70	
Numero protocollo	3554
Data	16.03.2009
Proponenti	Fumagalli A., Baiona M., Baiona Monica
Riferimento catastale	Foglio 1, mapp. 55/b-753/b
Riferimento PGT	Documento di Piano
Oggetto	Modifica della perimetrazione dell'Ambito di trasformazione per stralcio area proprietà di terzi, suddivisione della Slp convenzionata; rilocalizzazione dell'area per servizi.

Proposta di controdeduzione

- | | |
|-------------------------------------|----------------------|
| ☐ | accolta |
| ☐ | Parzialmente accolta |
| ☒ | Non accolta |

Controdeduzione

Non accolta: Non risulta ammissibile la richiesta di stralcio di proprietà di terzi in quanto non sottoscritta dai proprietari delle aree richieste a stralcio, costituendo in caso di accoglimento le premesse ad una ripubblicazione del PGT.

Si ritiene di confermare anche quanto prescritto al punto 6 della scheda d'Ambito, in quanto trattasi di volumetria per edilizia residenziale pubblica di difficile attuazione e reperimento se frazionata. Ciò anche in considerazione del fatto che l'Ambito di trasformazione PE7 è unitario.

E' già ammesso all'art. 2 delle NTA la possibilità di inoltrare in sede attuativa proposte progettuali ritenute migliorative ricollocando la quota dei servizi, fatto salvo il reperimento minimo di standards di cui all'art. 7 delle NTA del PdS.

Modifiche al PGT : Nessuna.

Osservazione n° 71	
Numero protocollo	3555
Data	16.03.2009
Proponenti	Durante Matteo
Riferimento catastale	Foglio 6, mapp. 1336
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di individuazione in Ambito residenziale a media densità – zona B3

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta : La richiesta risulta essere in contrasto sia con le indicazioni generali sulle politiche insediative dettate dal PTCP della Provincia di Lecco, in particolare per quanto concerne la definizione delle soglie quantitative in termini di capacità insediativa, sia con gli orientamenti del PGT che per mantenersi nell'ambito dei limiti prefissati ha definito una riduzione generalizzata degli indici edificatori ed una riclassificazione per quegli ambiti edificati non in linea con i contesti tipologici al contorno. L'area risulta classificata come lotti contigui o posti a nord della via Tremoncino.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 72	
Numero protocollo	3556
Data	16.02.2009
Proponenti	Abello Giuseppe
Riferimento catastale	Mapp. 356/b
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di individuazione in Ambito residenziale a media densità – zona B3

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: Si ritiene di confermare la previsione già disciplinata dal PRG vigente di area per interventi di cui alla L.R. n. 24/2004, considerata dal PGT sia come localizzazione (lungo una delle viabilità principali) sia in termini di sicurezza (contesto conterminare ad ambito agricolo). Inoltre l'area del richiedente risulta essere in buona parte interessata dalla fascia di rispetto dell'elettrodotto, ove per definizione di PGT e prescrizione ARPA non sono previste all'interno della stessa fascia nuove edificazioni.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 73	
Numero protocollo	3557
Data	16.03.2009
Proponenti	Associazione S. Agostino
Riferimento catastale	Nessun riferimento catastale
Riferimento PGT	Quadro conoscitivo
Oggetto	Segnalazione di fabbricati elementi di architettura minore da tutelare.

Proposta di controdeduzione

- ☒ accolta
☐ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Accolta: Osservazione di carattere generale tesa a fornire un contributo per gli aspetti di carattere storico-archeologico individuati nel Quadro conoscitivo e posti a tutela dal PGT.

Per l'individuazione ci si è avvalsi della Carta Archeologica della Lombardia relativa alla Provincia di Lecco ed ad indicazioni bibliografiche tra le quali "Brianza Romana" edita a cura della stessa Associazione.

- Si riporta il corrispondente numero 8 indicato in legenda anche sulla tavola a fianco della localizzazione
- La segnalazione sugli elaborati non costituisce vincolo ma segnalazione di attenzione. Essendo così incerti i dati documentali non si ritiene di apporre la segnalazione ricordando comunque che quanto disposto all'art. 15 ha vigenza per lavori di natura e su suolo privato, mentre per quanto concerne l'esecuzione di opere su suolo pubblico o progetti pubblici valgono i disposti di cui agli art. 95 e 96 del D.lgs n. 163/2006 che impone la verifica preventiva dell'interesse archeologico in sede di progetto preliminare.
- è segnalata la carenza di un'area che ha restituito alcuni reperti, ma non ne viene precisata la localizzazione, non riportata anche dalla Carta Archeologica della Lombardia.

Sono poi richieste precisazioni in merito ad edifici storico:

- Per quanto concerne Villa Brambilla-Stampa la segnalazione è stata desunta dal libro "Ville della Brianza" del Prof. Arch. Pier Fausto Bagatti Valsecchi (consigliere FAI, docente di architettura e cultore della

materia) che alla localizzazione indicata dall'osservante identifica invece Villa Padulli. In ogni caso ai fini del PGT, che determina le tutele e gli interventi ammessi, entrambi gli edifici sono classificati di valore storico-monumentale.

- b) All'elaborato QC 17 "Carta del rischio archeologico e delle tutela storica e architettonica" viene segnalata cascina CA' tra gli edifici di architettura civile, e vengono riportate le segnalazioni di dipinti ed edicole votive da tutelare.

Modifiche al PGT : Elaborato QC 17, QC18, DdP 07, PdR 03

Osservazione n° 74	
Numero protocollo	3558
Data	16.03.2009
Proponenti	Cadea s.r.l.
Riferimento catastale	Mapp. 423-424-937-889
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Richiesta di edificabilità a carattere produttivo, esclusione dal perimetro dell'ambito di tutela per l'ampliamento del Parco Regionale Valle Lambro

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☒ Non accolta

Controdeduzione

Non accolta: Si ritiene di confermare la previsione di PGT per quanto concerne l'Ambito di tutela per l'ampliamento del Parco Valle Lambro. Previsione questa recepita dal PGT anche in ragione di una deliberazione assunta da Consiglio Comunale sulla base di uno Studio di fattibilità redatto per l'individuazione delle aree da sottoporre sia al Consorzio Parco Valle Lambro sia alla Regione Lombardia per l'attivazione delle procedure necessarie al riconoscimento ed alla inclusione delle aree nel perimetro del Parco.

Ai sensi della L.R. n. 12/05 il PTCP definisce gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico nonché le aree a prevalente valenza ambientale per il mantenimento della biodiversità e per la formazione dei corridoi ecologici. L'Ambito indicato a tutela per l'ampliamento del Parco Regionale Valle Lambro rientra nelle previsioni di cui sopra.

Il non accoglimento è in relazione anche ad altre osservazioni proponenti sostanzialmente la medesima richiesta.

Modifiche al PGT : nessuna

Osservazione n° 75	
Numero protocollo	3559
Data	16.03.2009
Proponenti	Perego Strade srl
Riferimento catastale	
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Modifiche alla viabilità, vincolo di insediamento della classe insalubre, possibilità di utilizzo aree Ambito PE-T1

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta: Per quanto concerne schemi di viabilità o disposizione di fabbricati, trattandosi di un Ambito Sistema, ovvero un ambito di pianificazione attuativa in itinere, fanno testo quelli del P.A. approvato o di progetti edilizi esecutivi.

Per quanto concerne il vincolo di insediamento per aziende insalubri di prima classe, anche in ragione dell'osservazione dell'ARPA, non consentita nell'intero territorio ma ammessa all'interno dell'Ambito Sistema AS4 si concorda con la necessità di adeguare la normativa che rimanda a modalità non contenute nel successivo art. 31.

Pertanto all'art. 30 delle NTA del Piano delle Regole per l'Ambito sistema AS4 dopo "Dette attività saranno...." il comma è così articolato " ... consentite solo ed esclusivamente dopo la modifica dell'attuale convenzione in essere tra la HOLCIM CEMENTI SpA ed i Comuni di Bulciago e Cassago Brianza, ed hanno come preliminare obiettivo il trasferimento di attività nocive in contrasto con il contesto territoriale." Al successivo art. 31 al primo comma dopo "Nel comune di Cassago Brianza è vietato " si aggiunge "salvo quanto indicato al successivo comma per l'Ambito sistema AS4 (Polo produttivo sovracomunale)".

Sono poi aggiunti successivamente al primo comma i seguenti paragrafi:

“E' consentito, previo modifica della convenzione in atto come previsto al precedente art. 30 e parere favorevole dell'ASL/ARPA ed alle condizioni in esso indicate, l'insediamento e l'ampliamento di industrie insalubri, nella zona del territorio comunale destinata a Polo produttivo per attività industriali ed artigianali a condizione che adottino i migliori accorgimenti e cautele atti ad eliminare le cause di insalubrità derivanti dalla attività.

Dette attività sono consentite a condizione che chi le esercita dia dimostrazione che esse, per l'introduzione di particolari accorgimenti, sono compatibili con il tessuto urbano circostante in quanto non recano pericolo danno o molestia al vicinato. Tale compatibilità può essere conseguita anche a seguito di interventi di manutenzione ordinaria manutenzione straordinaria e ampliamento finalizzati anche alla eliminazione dei suddetti motivi di insalubrità.”

La modifica è introdotta anche in ragione di specifica richiesta dell'ARPA.

Non si accoglie la richiesta tesa invece all'utilizzo delle aree incluse nel PE-T1 in quanto l'Ambito di trasformazione è disciplinato per interventi artigianali da collocarsi mediante predisposizione di Piano di Insediamenti Produttivi (legge n. 865/1971), al cui bando di assegnazione l'azienda potrà partecipare se avente titolo.

Per quanto concerne la trasformazione delle aree ove è sita l'attuale sede dell'azienda, questa risulta già disciplinata dal PGT come ambito produttivo da riconvertire per destinazioni terziario-residenziali.

Modifiche al PGT : Art. 30 e 31 delle NTA del Piano delle Regole.

Osservazione n° 76	
Numero protocollo	3560
Data	16.03.2009
Proponenti	Redaelli Francesca
Riferimento catastale	Foglio 3, mapp. 1624- 1627
Riferimento PGT	Piano delle Regole
Oggetto	Possibilità di recinzione per il mappale 1624 ed ampliamento della superficie edificabile per il mappale 1627, attuale sede dell'attività agroturistica

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☒ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Parzialmente accolta: Non è accolta la richiesta relativa al mappale 1624. Sulle aree destinate all'attività agricola (o alle coltivazioni agricole) per le quali sono ammessi interventi finalizzati all'utilizzo agricolo, non sono contemplate recinzioni stabili. Piccole costruzioni e serre sono esclusivamente quelle consentite all'art. 37 delle NTA del Piano delle Regole per le aree destinate alle coltivazioni agricole.

In ragione dell'osservazione si aggiunge la precisazione sulla legenda degli elaborati PdR 04a e 04b che le aree destinate all'attività agricole, sono quelle previste per le coltivazioni agricole.

E' invece accolta la richiesta di ampliamento per le aree destinate all'agricoltura ai fini del potenziamento dell'attività agrituristica.

Considerato che nelle strutture per l'attività agrituristica rientrano anche quelle relative al ricovero di animali, e che il limite sanitario di mt. 100 scatta dalle strutture medesime, in sede di realizzazione degli interventi dovrà essere dimostrato il rispetto di tale limite anche da edifici presenti nei comuni contermini. Questa prescrizione viene inclusa all'art. 37 per l'attività agrituristica presente a Cascina Costa.

Modifiche al PGT : Art. 37 delle NTA del Piano delle Regole, Elaborati
PdR 01, PdR 04a, PdR 04b, DdP 10, DdP 11

Parere ARPA	
Numero protocollo	3561
Data	16.03.2009
Proponenti	ARPA
Riferimento catastale	
Riferimento PGT	
Oggetto	Parere espresso sotto forma di osservazione ai sensi dell'art. 13, comma 6 della L.R. n. 12/05

Proposta di controdeduzione

- ☐ accolta
☐ Parzialmente accolta
☐ Non accolta

Controdeduzione

Data la complessità dei temi e dei riferimenti ai vari strumenti del PGT si ritiene di contro dedurre punto per punto.

Considerazioni generali

Richiesta: Prescrizione relativa a disposizioni contenute nella DGR 22.12.2008 n. 8/8745

Controdeduzione: La DGR di cui si richiede di osservare le prescrizioni risulta successiva all'adozione del PGT, ma si ritiene di citarne l'osservanza in uno specifico articolato al Piano delle Regole come normativa aggiunta dal parere ARPA.

Richiesta: Viene evidenziato che il Piano dei Servizi dovrà prevedere l'integrazione per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo (PUGSS).

Controdeduzione: Il Piano dei Servizi già prevede all'art. 1 delle NTA del PdS che l'Amministrazione comunale entro 1 anno dalla data di

approvazione del PGT provvederà a predisporre il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo, ciò dovuto alla necessità sia del reperimento di risorse sia di predisporre un adeguato rilievo delle reti infrastrutturali, per assenza di documentazione aggiornata spesso desunta da atti non puntuali in termini di localizzazione.

Richiesta: Precedere alla redazione della valutazione di impatto acustico nella realizzazione di nuove strade.

Controdeduzione: La norma è già contenuta all'art. 19 delle NTA del Piano dei Servizi.

Richiesta: Richiesta di estensione della normativa PLIS a tutto il territorio comunale, con prescrizioni in relazione a distanze maggiori da apportarsi per impianti di allevamento non ad uso familiare.

Controdeduzioni: La normativa PLIS è già estesa a tutto il territorio comunale, in quanto sia per le rimanenti aree agricole o quelle incluse nell'Ambito di tutela per l'ampliamento del Parco Regionale della Valle del Lambro si fa riferimento alla medesima normativa, ma non solo gli interventi per l'edificazione delle infrastrutture agricole è specificatamente individuato in ambiti propri, le aziende sono già tutte indicate in cartografia ed evidenziato il limite minimo di rispetto per quelle con allevamento di animali o con specifiche restrizioni. Si ritiene comunque di citare il richiamo alle linee guida regionali.

Richiesta: Valutare l'eventuale necessità di ulteriore aggiornamento della Studio relativo alla componente geologica, idrogeologica e sismica in relazione alla D.G.R. n.8/7374 del 29.0.5.2008.

Controdeduzione: L'aggiornamento richiesto è in relazione alla componente sismica di amplificazione limite per alcune classi che però non interessano il territorio di Cassago Brianza.

Considerazioni sul rapporto ambientale della VAS Considerazioni sul Documento di Piano

Per quanto concerne gli aspetti di competenza della VAS si rimanda alla Integrazione del Rapporto Ambientale.

Ai fini del Documento di Piano la maggior parte degli approfondimenti richiesti si precisa quanto segue:

- 1) I pozzi pubblici sono puntualmente individuati sia nella cartografia di PGT che in quella dello Studio Geologico. In merito ad altri pozzi indicati dallo Studio Geologico, gli stessi risultano essere stati chiusi

- e saranno pertanto avviate dall'Amministrazione comunale le procedure di definitivo smantellamento.
- 2) Per quanto concerne i pozzi privati vedasi l'Integrazione del Rapporto Ambientale.
 - 3) Il comune di Cassago a seguito dell'adozione della Variante generale al PRG con ordinanza del Sindaco comunicò al Comune di Barzanò i limiti del vincolo di tutela dei pozzi. A tutt'oggi non risulta che il comune di Barzanò abbia provveduto all'adeguamento della sua cartografia.
 - 4) Dalla cartografia dei comuni confinanti (vigente e/o adottata) risultano presenti vincoli per pozzi di captazione di acque per il consumo umano, né risulta avvenuta comunicazione in merito.
 - 5) Gli interventi di ammodernamento e di ampliamento indicati dal Piano dei Servizi risultano essere quelli già programmati, e comunque ogni Ambito di trasformazione alla specifica scheda ove sono indicate le criticità ambientali contiene la seguente prescrizione:
"Per l'approvvigionamento H2O,GAS,ENEL,TELECOM,etc., dei nuovi edifici potrà essere utilizzata la rete infrastrutturale comunale esistente. Sono a carico degli interventi eventuali potenziamenti che si rendessero necessari"
 - 6) Per il recupero ambientale delle aree del dismesso depuratore e dell'ex area interessata dalla piazzola ecologica vedasi quanto indicato nell'Integrazione del Rapporto Ambientale.
 - 7) Non risulta corrispondere al vero l'affermazione che non siano esplicitate le distanze di prima approssimazione indicate in cartografia per quanto riguarda gli elettrodotti. Esse sono espresse all'art. 39 delle NTA del Piano delle Regole, ed in calce alla presente relazione si allega la risposte della Società Terna in merito sollecitata. Ad ulteriore esplicitazione all'elaborato QC 19 – vincoli amministrativi dette distanze vengono esplicitate anche con specifica dicitura grafica. Inoltre il PGT già non identifica nuove aree edificabili all'interno delle fasce di rispetto, permanendovi solo le edificazioni esistenti, questo anche in ragione della più volte annunciata dismissione della linea 265/266 da parte dell'Ente gestore.
Per quanto riguarda le aree di MT gli elaborati di PGT individuano i tratti aerei, per i tratti interrati non risulta possibile attualmente ricostruire un tracciato attendibile e pertanto si provvederà in sede di redazione del PUGSS.
 - 8) Si concorda con la necessità di riportare nel Piano delle Regole la prescrizione di cui al D.P.C.M. 8 luglio 2003. Inoltre l'esplicitazione della prescrizione è riportata anche nella legenda dell'elaborato QC 19 vincoli amministrativi. Dalla strumentazione urbanistica vigente

- ed adottata dei comuni contermini, non risultano presenti impianti di telecomunicazioni entro i 200 mt. dai confini comunali.
- 9) Per quanto concerne gli scarichi fognari evidenziati dalle note dell'Amministrazione Provinciale risultano essere gli stessi ricompresi come interventi programmati nel Piano dei Servizi. In ogni caso per quegli Ambiti posti in zone di carenza della rete fognaria, la scheda normativa prescrive per gli stessi la realizzazione ed il potenziamento dei tratti anche esterni al perimetro d'ambito. Inoltre le modalità di reperimento dei servizi minimi previsti per gli Ambiti consente all'Amministrazione comunale in sede attuativa di includere anche questi interventi reperendo in tal modo anche le risorse necessarie. Si ritiene di adeguare alcune schede con il richiamo al regolamento comunale sugli scarichi.
 - 10) Per quanto concerne l'individuazione dei punti di scarico e le relative autorizzazioni si rimanda al PUGSS, così come si rimanda all'Integrazione del Rapporto Ambientale per ciò che concerne il monitoraggio degli stessi ed il monitoraggio delle acque superficiali.
 - 11) Le indicazioni emerse nel quadro strategico in merito alle connessioni ecologiche da ricreare trovano attuazione nell'ambito delle previsioni e delle normative sia del Documento di Piano sia del Piano delle Regole. L'identificazione delle fasce boscate, della tutela delle aree agricole, l'individuazione delle aree di mitigazione ambientale, la previsione di riqualificazione di aree (minerarie) costituiscono l'anello delle opportunità ove chiaramente potranno riscontrarsi punti di criticità (ad esempio di carattere infrastrutturale) che dovranno trovare soluzione negli interventi esecutivi così come esplicitato anche nella normativa di carattere paesaggistico.
 - 12) Il Piano di indagine è già previsto all'art. 19 delle NTA del DdP. Si concorda sulla necessità di richiamare la normativa anche nel Piano delle Regole per quanto già prescritto alla tavola dei vincoli nello Studio relativo alla Componente geologica, idrogeologica e sismica, prescrivendo per gli edifici indicati e comunque per tutti quelli di cui sia previsto il recupero urbanistico e la riqualificazione delle aree un preventivo Piano di indagine.
 - 13) La tav. 05 del Piano dei Servizi individua le zone servite da pubblica fognatura e tutti gli ambiti, con la sola esclusione del PE-T2 risultano interni alle zone servite. Come già detto gli Ambiti ove si riscontrano necessità di potenziamento o rifacimento delle fognature, la specifica scheda ne prevede l'attuazione a carico degli interventi. Per l'Ambito PE-T2 sarà l'Accordo di Programma ad esplicitare il recapito in fognatura.
 - 14) Le NTA del Piano delle regole già disciplinano che in tutto il territorio del Comune di Cassago Brianza non è possibile collocare industrie

insalubri. Fa eccezione solo l'Ambito sistema AS4 (Polo produttivo) ove le aziende insalubri risultano essere ammissibili, ma solo ed esclusivamente nel caso di modifica dalla convenzione esistente.

- 15) Il comune di Cassago Brianza non risulta interessato da aziende a rischio di incidente rilevante, né da fasce di rispetto derivate dalla presenza di dette aziende in comuni limitrofi (vedasi Integrazione Rapporto Ambientale).
- 16) Le DGR menzionate e relative ad adempimenti per il PGT in termini di infrastrutture sono state pubblicate in data posteriore all'adozione del PGT, ma vengono recepite in termini di richiamo all'interno della normativa del Piano dei Servizi.
- 17) Il Comune attualmente è dotato di regolamento per l'illuminazione , provvederà alla redazione del Piano Regolatore di Illuminazione Comunale dopo l'approvazione del PGT, come indicato all'art. 19 delle NTA del Documento di Piano

Considerazione sugli Ambiti di Trasformazione

- a) Pur se il Comune di Cassago risulta dotato di specifico "Regolamento per i servizi di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane" si ritiene di richiamare sia la DGR 8/2244 del 29.03.2006 sia il Regolamento Regionale n. 02/06.
- b) Gli Ambiti di trasformazione non prevedono contestuale presenza di destinazioni residenziali e produttive, e già prevedono aree di compensazione e mitigazione ambientale che proprio per le caratteristiche di permeabilità e di rimboschimento si caratterizzano come aree verdi.
- c) Norma già prevista all'art. 31 del Piano delle Regole.
- d) E' già previsto il raccordo tra la zonizzazione acustica e gli Ambiti di trasformazione

PE1

L'indicazione del tratto tombinato risultava errata, e la cartografia è stata corretta in sede di controdeduzione alle osservazioni. Il tratto in questione corre lungo la via Volta. Tutti gli altri adempimenti risultano già presenti come prescrizione normativa. Nella scheda si provvede ad indicare gli adempimenti per le destinazioni ricettivo- alberghiere.

PE2

Ovviamente il prescritto progetto di piantumazione dovrà tenere conto da quanto disciplinato dal regolamento di polizia idraulica.

PE3

L'eventuale estensione a monte del cavo indicato come reticoli idrico minore riguarda aree previste come non edificabili e protezione dell'Istituto religioso e della scuola media da destinarsi a verde e parcheggi.

Per le aree indicate di attenzione idraulica dallo Studio geologico, la scheda richiama lo studio geologico, le norme richiamano lo Studio geologico, idrogeologico e sismico, tra cui gli aspetti connessi al reticolo idrico minore, la cartografia riporta sia a livello di schede che con specifico elaborato del Documento di Piano i livelli di fattibilità geologica e i limiti di cui al reticolo idrico minore. Gli interventi pertanto saranno tenuti alla verifica di tutti gli elaborati di PGT di cui lo Studio geologico forma parte integrante.

Per quanto concerne il tratto d'Ambito contermina ad una attività produttiva si fa rilevare come lo stesso ricada nella fascia di rispetto dell'elettrodotto dove il PGT non definisce interventi edificatori abitativi ma bensì a standard urbanistico. Pertanto non si ritiene necessario prevedere una fascia di mitigazione e compensazione ambientale, che sarà tenuta in considerazione solo nel caso di dismissione dell'elettrodotto.

Tutti gli altri adempimenti richiesti sono già prescritti normativamente.

PE4

Le prescrizioni richieste sono già contenute nelle normative o recepite come prescrizione ARPA. L'art. 34 delle NTA del PdR identifica i recettori sensibili tra i quali rientra anche la previsione di Parco Urbano, ove si applicheranno i disposti del DPCM 08/07/2003 e del DM 29/05/2008.

Recepita a carattere generale la prescrizione per cui gli interventi sono subordinati al rispetto del DPCM 8 luglio 2003.

PE5

Vale quanto già espresso per i PE precedenti.

PE6

Per tutti i rilievi vale quanto già detto per i PE precedenti e contenuto nelle prescrizioni previste o recepite. Per quanto concerne sistemi di depurazione a ciclo chiuso, lo stesso è indicato come una possibilità ed è già consentito il recapito in fognatura. Quanto previsto nella scheda risulta essere una possibilità in relazione al tipo di attività svolta.

PE7

La definizione del reticolo idrico minore risulta anche dallo Studio del Geologo Nicolodi allegato al PRG vigente e pertanto è possibile ritenere occasionale quanto emerso nel rilievo.

Si ritiene invece di inserire nella specifica scheda d'Ambito la prescrizione per una fascia di mitigazione verso le aree produttive.

PE8

Per quanto riguarda la prescrizione dettata si rileva che l'area di mitigazione risulta essere già presente verso l'area produttiva posta ad ovest, mentre risulta superflua per il tipo di attività quella che viene richiesta a nord.

PE9

Il Piano di indagine è già prescritto per tutti gli ambiti di trasformazione.

PE10

Il Piano di indagine è già prescritto per tutti gli ambiti di trasformazione.

PE11

Sono già richiesti e contemplati gli approfondimenti geologici.

PE12

Si prescrive la realizzazione della fascia di mitigazione.

PE13

Trattasi di Ambito già approvato e convenzionato secondo il PRG vigente.

PE14

Trattasi di Ambito già approvato e convenzionato secondo il PRG vigente.

PEA1

Il Piano di indagine è già prescritto per tutti gli ambiti di trasformazione.

PEA2

Il Piano di indagine è già prescritto per tutti gli ambiti di trasformazione.

PEA3

Il Piano di indagine è già prescritto per tutti gli ambiti di trasformazione. Per quanto concerne i vincoli, gli stessi sono richiamati dalla scheda d'Ambito, dalle tavola grafiche, dalle normative di PGT.

PEA4

Il Piano di indagine è già prescritto per tutti gli ambiti di trasformazione. Per quanto concerne i vincoli, gli stessi sono richiamati dalla scheda d'Ambito, dalle tavola grafiche, dalle normative di PGT.

PEA5

Il Piano di indagine è già prescritto per tutti gli ambiti di trasformazione.

PEBR1

Il Piano di indagine è già prescritto per tutti gli ambiti di trasformazione.

PEBR2

Il Piano di indagine è già prescritto per tutti gli ambiti di trasformazione.

PEBR3

Trattasi di Ambito già approvato e convenzionato secondo il PRG vigente.

PEBR4

Il Piano di indagine è già prescritto per tutti gli ambiti di trasformazione.

PE-T1

Gli interventi sull'invaso risultano contenuti negli adempimenti della concessione mineraria, nonché degli altri adempimenti (VIA) già a conoscenza dell'Agenzia Regionale. Per quanto concerne sistemi di depurazione a ciclo chiuso, lo stesso è indicato come una possibilità ed è già consentito il recapito in fognatura. Quanto previsto nella scheda risulta essere una possibilità in relazione al tipo di attività svolta.

PE-T2

l'Ambito posto a confine con il Comune di Veduggio è contermina a comparti edificati residenziali, e si attua mediante Accordo di Programma con il medesimo Comune di Veduggio. Pertanto in sede di accordo saranno disciplinati anche le reti di sottosuolo e gli allacci fognari. Non occorre inserire la prescrizione richiesta in quanto trattasi di intervento a preminente carattere pubblico.

PE-T3

Il Piano di indagine è già prescritto per tutti gli ambiti di trasformazione. Per quanto concerne i vincoli, gli stessi sono richiamati dalla scheda d'Ambito, dalle tavole grafiche, dalle normative di PGT.

PE-T4

Per quanto concerne i vincoli, gli stessi sono richiamati dalla scheda d'Ambito, dalle tavole grafiche, dalle normative di PGT.

Per quanto concerne la linea elettrica di Media tensione è evidente che la stessa non possa essere stata interrata sotto i fabbricati esistenti ma bensì lungo la viabilità comunale. In sede di redazione del PUGSS, stante la mancanza di attuali indicazioni si provvederà alla definizione del tracciato. Per quanto concerne sistemi di depurazione a ciclo chiuso, lo stesso è indicato come una possibilità ed è già consentito il recapito in fognatura. Quanto previsto nella scheda risulta essere una possibilità in relazione al tipo di attività svolta.

Considerazioni sul monitoraggio

Si rimanda all'Integrazione del Rapporto Ambientale per gli aspetti di competenza.

In merito al Documento di Piano, nello stesso ai fini del monitoraggio si fa riferimento anche a dati da desumersi da attività IPPC. E' vero che tali attività non risultano presenti sul territorio del Comune di Cassago Brianza, ma l'indicazione nel Documento di Piano come possibile riferimento per la raccolta dei dati deriva dal presupposto che le stesse attività potrebbero essere insediate in un Polo produttivo di valenza provinciale.

La raccolta dei dati da monitorare avverrà quindi secondo i dati disponibili.

Si recepisce la precisazione modificando il riferimento di cui all'art. 6 delle NTA del Piano delle Regole.

Verifica di compatibilità con il PTCP.	
Numero protocollo	
Data	15.04.2009
Ente	Provincia di Lecco
Deliberazione di giunta Provinciale	n. 82 del 0.2.04.2009

La valutazione provinciale di compatibilità ha analizzato le seguenti tematiche e fornito le seguenti prescrizioni:

Sistema agricolo

E' considerato coerente con gli ambiti agricoli strategici individuati a livello provinciale.

Ambiti di trasformazione

Sono espresse le seguenti valutazioni:

PE-T1

E' segnalato che l'Ambito interessa anche parti sottoposte alla tutela della Roggia Gambaione. Sulla base anche della prescrizione richiesta dal Settore Ambiente Ecologia nelle NTA del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole si concorda nell'aggiungere, in uno specifico articolato, la precisazione, già dettata dallo Studio geologico, che per le aree incluse in classe di fattibilità 4 è vietata ogni nuova edificazione.

PE-T2

Le preoccupazioni in merito all'inserimento paesaggistico sono già recepite nella normativa per "Indirizzi, strategie, e strumenti per la qualità paesaggistica del territorio" che accompagna il Documento di Piano, nonché dagli specifici elaborati che costituiscono la Carta del Paesaggio. L'attuazione pubblica degli interventi deve essere la garanzia per coerente inserimento paesaggistico degli interventi. Inoltre l'attuazione è finalizzata al recupero non solo del Mausoleo ma anche del contesto sia per quanto riguarda le aree del comune di Cassago che quelle in comune di Veduggio, ove l'Amministrazione comunale intende recepire nel redigendo PGT i medesimi obiettivi e prescrizioni normative.

PE-T3

L'area che viene segnalata e di cui si chiede che il PGT ne riconosca lo spazio aperto a vocazione naturale da escludere pertanto da ogni utilizzazione edificatoria, è già a tal fine riconosciuta dal PGT. A carattere rafforzativo, ne viene specificatamente indicata l'esclusione di qualsiasi edificabilità nella specifica scheda d'Ambito e nelle prescrizioni per la progettazione. Detta precisazione viene riportata anche nella normativa del Piano dei Servizi. In ragione di ciò viene modificata la scheda dell'Ambito PE-T3

PE-T4

E' richiamata la medesima prescrizione indicata per l'Ambito PE-T1 relativamente ad un tratto del reticolo idrico minore che interessa una porzione sud del comparto a.

Rete ecologica

Gli atti di PGT sono ritenuti conformi e recepenti le aree a valenza ambientale riconosciute dalla Provincia.

Componente idrogeologica

La richiesta è accolta con le modalità di cui alla controdeduzione per l'Ambito PE-T1

Aspetti paesaggistici e ambientali

Gli elaborati costituenti la Carta del Paesaggio, nonché le NTA di cui al DdP R3 "Indirizzi, strategie e strumenti per la qualità paesaggistica del territorio sono stati redatti con riferimento ai contenuti del "Quadro di riferimento paesaggistico provinciale" con il totale recepimento delle indicazioni provinciali.

Il PGT, oltre a richiedere la documentazione necessaria all'ottenimento delle autorizzazioni paesistiche ai sensi del PTR regionale, già richiede ai sensi dell'art. 2 delle NTA per ogni intervento soggetto a pianificazione attuativa, una dichiarazione di conformità al PGT composta da elaborati illustrativi, e ai sensi dell'art. 19 una relazione archeologica, ma si concorda con la necessità di introdurre la presentazione di elaborati grafici e fotografici atti a costituire una ricognizione speditiva del contesto.

Il PGT contiene già nelle varie articolazione normative la tutela paesaggistica della viabilità (vedasi NTA DdPR3) e comunque sulla base anche del parere ARPA viene richiamata nelle NTA del Piano dei Servizi la D.G.R. n. 8/8837 del 30.12.08 “Linee guida per la progettazione paesaggistica delle infrastrutture della mobilità in aggiornamento dei Piani di Sistema del Piano Territoriale Paesistico Regionale” pubblicata sul BURL del 13 febbraio 2009.”

Si ritiene di aggiungere comunque a quanto sopra l'obbligo in sede di progettazione di infrastrutture per la mobilità anche ai contenuti del Documento tecnico del PTCP.